

AL GRAN BALLO DEL "MARCONI CLUB"
PRO-ALLUVIONATI DEL 10 DICEMBRE

Miss Italia

Premi Flotta Lauro e due viaggi in Italia con la Qantas

Fervono i preparativi al Marconi Club di Bosley Park per la grande serata di gala di sabato 10 dicembre organizzata in collaborazione con il programma radiofonico "Arrivederci Roma".

Nel corso della manifestazione che è stata chiamata "Una notte in Italia" avrà luogo l'estrazione finale di numerosi premi del concorso di "Arrivederci Roma" con i 2 viaggi di andata e ritorno in Italia con i V Jet della Qantas.

Numerose ditte hanno altresì offerto interessanti doni. L'Agenzia Luciano e Mura di Sydney e Liverpool ha offer-

to un viaggio-crociera in N. Zelanda con una delle navi della Flotta Lauro a "Miss Italia" cioè alla più bella ragazza presente. Titolo quindi doppiamente ambito per le intervenute.

Anche il Mobilificio Brescia di Cabramatta ha voluto offrire una radio transistor che verrà messa in palio con l'oteria pro alluvionati.

Alla serata parteciperanno numerosi artisti che hanno riscosso il massimo successo durante l'anno: Gino Ginetti, Marcello Curtis, Rito Pellegrino e Laura Orsenigo e un balletto moderno guidato dal M° Vittoria.

Il prezzo del biglietto è di \$15.0 che parzialmente andrà a beneficio del fondo pro alluvionati costituitosi a seguito della iniziativa di "Settegiorni". I biglietti sono in vendita fino a giovedì da Cutrone di Sydney, da Zappia di Mascot, Caffo di Five Dock, Rumore di Bankstown e al Marconi Club dove si può prenotare telefonando al N. 604-5226.

Per il premio QANTAS

"Arrivederci Roma" al Club Marconi

Sabato prossimo 15 marzo al Club Marconi avrà luogo la serata organizzata dagli uffici del programma radiofonico "Arrivederci Roma" in collaborazione con la Qantas. Durante la serata, che si preannuncia ricca di sorprese, si conosceranno i nomi dei due

vincitori del viaggio di andata e ritorno in Italia assegnato agli ascoltatori che hanno seguito il concorso "Sovrlando le città italiane". Sul palcoscenico del "Marconi" verrà fatta la scelta dei fortunati. Numerosissimi premi verranno distribuiti, come

ogni anno, agli intervenuti. La Stazione Radio 2CH sarà presente in forze al "Marconi" e i momenti più interessanti della serata saranno registrati e trasmessi, poi, il lunedì successivo. I biglietti per questa eccezionale serata sono in vendita al Club Marconi (T. 604 5226).

Concorso radiofonico 2 CH - QANTAS

Un secondo gruppo di città, Milano, Venezia, Cagliari, Zara e Reggio Calabria, sono in gara nel concorso radiofonico "Sovrlando le città italiane" dotato di ricchi premi quindicinali e finali fra i quali due viaggi di andata e ritorno con i V Jet della Qantas.

Il Concorso avrà una durata di sei mesi. Agli ascoltatori e lettori viene chiesto durante il programma "Arrivederci Roma" quale città preferirebbero visitare fra quelle in programma.

Ogni due settimane un dispositivo elettrico fornito di un'elica, al comando del presentatore Friel Smith si fermerà su una città. Tutti coloro che hanno votato per essa avranno diritto ad entrare in finale e al sorteggio del premio quindicinale.

Per facilitare il pubblico si trascrivono le città (in concorso questa settimana) su un tagliando che potrà essere spedito a: LENA 2CH Sydney - N. 2000.

ritagliare e spedire

Queste le città italiane del Concorso Radiofonico 2CH - QANTAS:

Milano ☐
Venezia ☐
Cagliari ☐
R. Calabria ☐
Zara ☐

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
STATO _____ N. _____

Contrassegnare il quadratino della città preferita con una crocetta.

Concorso 2CH-Qantas

Fra coloro che hanno indicato ROVERETO, la città prescelta, sono stati sorteggiati e premiati i seguenti:

S. Brunetto, Enfield: il servizio da caffè offerto da Caffo;
E. Caputo, S. Coogee: la sveglia Smiths;
B. Costa, King's Cross: le sigarette Benson & Hedges;
Mrs Anita Lovrich, Lewisham: i dischi Zappia;
C. Torchia, Maroubra: 6

scatole di acqua minerale "Freska";
G. Puz, Pennant Hills: ¼ di gallone olio Moro;
F. Torresan, Leichhardt: ¼ gallone olio Moro;
E. Formentin, Annandale: 1 kg. acciughe salate Parodi;

Vincono i biglietti per il cinema Oreon ed Elite: Jolanda Petrini, Blacktown e P. Schio, Five Dock.

A tutti i vincitori le congratulazioni più vive.

CONCORSO RADIOFONICO 2CH-Qantas

Lunedì scorso durante la trasmissione di "Arrivederci Roma" si è concluso il popolare concorso radiofonico con la scelta dell'ultima capitale di turno che è risultata Merano e la proclamazione dei vincitori quindicinali. Essi sono: Ardino Vincenzo - Con-

cord
S. Basso - Wetherill Pk.
Paolina Di Lernia - Ar-

annuale di "Arrivederci Roma" che quest'anno avrà un particolare interesse ricorrendo al decimo anniversario della prima trasmissione.

BARBECUE PER AIUTARE LE MISSIONI

Concorso radiofonico 2 CH - QANTAS

Lunedì scorso, durante il programma "Arrivederci Roma" si sono svolte le premiazioni del secondo turno di ascoltatori che hanno partecipato al concorso "Sovrlando le città italiane".

Erano in gara cinque città per la scelta della città capitale. Scattato il dispositivo l'elica si è fermata sulla città di Venezia.

Tutti coloro che hanno optato per quella città entreranno in finale.

I vincitori quindicinali della seconda puntata sono stati:

1. M. Scariot da Ryde, premio Smith; 2) Lina Chindano da Annandale, premio Benson & Hedge; 3) Ella Conti da Riverwood, premio Zappia; 4) Filomena Caprara da Haberfield, premio Freska; 5) G. Gallendo da

Leichhardt, premio Caffo; 6) Lucia Abbruzzo da Dee Way, premio Cinema Roma; 7) Angela Condoluci da Hurlstone, premio Cinema Oreon.

A tutti congratulazioni.

PAGAMENTO PENSIONI

Il Consolato Generale di Sydney comunica:

Si invitano coloro che riscuotono le loro pensioni presso il Consolato Generale d'Italia in Sydney, a presentarsi al predetto Consolato Generale, muniti di idoneo documento di identità, per il ritiro degli assegni relativi al pagamento del secondo trimestre 1968.

Concorso Radiofonico 2CH-Qantas

Lunedì scorso, durante il programma "Arrivederci Roma" si sono svolte le premiazioni del primo turno di ascoltatori che hanno partecipato al concorso "Sovrlando le città italiane".

Erano in gara cinque città per la scelta della città capitale. Scattato il dispositivo l'elica si è fermata sulla città di Napoli.

Tutti coloro che hanno optato per quella città

entreranno in finale.

I vincitori quindicinali della prima puntata sono stati:

1. Piero Favetti da Leichhardt; 2) Rhonda Fozzari da Revesby; 3) Giuseppina Volpe da Earlwood; 4) Mariella Labonia da Sydney; 5) Ines Di Mascio da Fairfield; 6) R. Basile da Erskville; 7) G. Maragon da Haberfield; 8) G. Di Leo da Gelliondale (Vic.).

Concorso radiofonico 2 CH - QANTAS

Un terzo gruppo di città, sono in gara nel concorso radiofonico "Sovrlando le città italiane" dotato di ricchi premi quindicinali e finali fra i quali due viaggi di andata e ritorno con i V Jet della Qantas.

Il Concorso avrà una durata di sei mesi. Agli ascoltatori e lettori viene chiesto durante il programma "Arrivederci Roma" quale città preferirebbero visitare fra quelle in programma.

Ogni due settimane un dispositivo elettrico fornito di un'elica, al comando del presentatore Friel Smith si fermerà su una città. Tutti coloro che hanno votato per essa avranno diritto ad entrare in finale e al sorteggio del premio quindicinale.

Per facilitare il pubblico si trascrivono le città (in concorso questa settimana) su un tagliando che potrà essere spedito a: LENA 2CH Sydney - N. 2000.

Queste le città italiane del Concorso Radiofonico 2CH - QANTAS:

GENOVA ☐
PESCARA ☐
TRENTO ☐
BARI ☐
LIVORNO ☐

JOHN GALVANI Così' lo ricordiamo



Il mio amico John Galvani è partito per un lungo viaggio. Purtroppo, senza ritorno.

Nel suo 17 anni di lavoro con la Qantas come funzionario alle relazioni pubbliche con la nostra comunità, lo vedevamo spesso partire. Aveva girato l'Australia per lungo e per largo. Tutti lo conoscevano. Aveva un dono particolare. Sapeva cattivarsi la simpatia del pubblico per il suo conversare chiaro e sincero unito al franco sorriso.

Lunedì scorso eravamo stati a pranzo assieme. Sapevo di una sua promozione e gli avevo fatto le più sincere congratulazioni. Mi aveva

confidato: il suo lavoro gli piaceva, ma... ora era stanco di viaggiare sempre. "Ormai a 45 anni - mi disse - preferisco stare a casa vicino alla moglie e ai figli".

Dovevamo incontrarci due giorni dopo. Mercoledì, invece, la triste notizia: la sera prima John Galvani, nella sua abitazione di Earlwood era stato colpito da infarto e i medici non avevano potuto far nulla per salvarlo.

Giovedì 18 luglio nella chiesa di Lady di Fatima di Kingsgrove hanno avuto luogo i funerali e la salma è stata poi tumulata nel Cimitero di Botany.

Ancora oggi stento a credere alla triste realtà. Anche a nome di tutta la famiglia di "Settegiorni" giungano alla moglie Rosa e ai figlioli Lawrence e Loretta le condoglianze più sentite.

A me rimane l'illusione di ricordare il mio amico John Galvani come appare nella foto in alto: sorridente e felice. Così lo ricorderò oggi e sempre.

Dino Gustin

QANTAS o non QANTAS che problema . . .



Il Dirigente della QANTAS Mr. A. MARTYN consegna il Biglietto di andata e ritorno in Italia al fortunato ascoltatore MAURIZIO SETTIMI vinto al Wentworth Hotel la sera del 31 Gennaio scorso.



Mr. LAWRENCE MANTOVANI vincitore del Premio consistente in un viaggio a Surfers Paradise con la PIONEER TOURS.



La signora Pia Morelli sceglie la... preziosa busta. Vincerà il viaggio "Flotta Lauro" in Nuova Zelanda.

Alla conclusione della serata, dopo l'estrazione dei premi in palio per il concorso "SORVOLANDO L'AUSTRALIA CON I V-JETS DELLA QANTAS" il Direttore della Stazione Radio 2CH in Sydney, Mr. H. Huntley, ha chiamato i tre ascoltatori L. MORELLI, L. MANTOVANI e M. SETTIMI che avendo totalizzato lo stesso massimo punteggio, si contendevano i tre premi più vistosi del concorso, e cioè: UN VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO IN ITALIA CON QANTAS; UN VIAGGIO CROCIERA IN

NUOVA ZELANDA IN PRIMA CLASSE CON FLOTTA LAURO, offerto da MONTANO VIAGGI e UN VIAGGIO PER DUE A SURFERS PARADISE con LA PIONEER TOURS. Mr. Huntley ha presentato tre buste chiuse ai tre ascoltatori, dando la precedenza alla Signora Lia Morelli.

Ci fu un momento di "Suspense" . . . poi la Signora Morelli, tremante ha scelto la sua busta: era la Crociera in Nuova Zelanda.

Poi è stata la volta dell'ascoltatore M. Set-

timi che, dopo pochi istanti e tremante ha emesso un grido di gioia. Aveva scelto la busta contenente il VIAGGIO IN ITALIA, con QANTAS.

Al terzo, a LAWRENCE MANTOVANI è rimasto quindi il Viaggio a SURFERS PARADISE . . . Questi tre importanti personaggi della serata si sono quindi scelti la fortuna con le proprie mani.

Subito dopo, uno dei dirigenti Qantas, presenti al Ballo, a nome della Compagnia aerea Australiana Mr. A. Martyn si è congratulato con

i programmi della 2CH, con Lena e con il vincitore.

Ha poi preso la parola il Signor E.J. Montano, che ha illustrato le belle crociere della Flotta Lauro ed infine Mr. See, advert. manager si è congratulato con il vincitore del viaggio a Surfers Paradise.

Una serata, quella del Wentworth Hotel, completa e varia, che difficilmente verrà dimenticata dai 700 e più ascoltatori presenti alla premiazione di ARRIVEDERCI ROMA.

Al Ballo della Radio Italiana Consegnati i premi "Italia"



Un gruppo di premiati. In piedi, da sinistra: C. Cavallaro, S. Mascera, M. Del Prete, M. Moscatelli; seduti, da sinistra: D. Simonelli, Sonia Caniar, Console Altomare, Mamma Lena, Rosa Tempesta e P. Ciani.

FESTA grande l'altra sera all'Hilton per la consegna dei Premi Italia. Lena Dino e Rosalba Gustin hanno sudato sette camicie perchè il presentatore era stato ricoverato all'ospedale. Il console Altomare alla vigilia della sua partenza definitiva per l'Italia ha ringraziato e salutato tutti ricevendo in cambio non il microfono d'argento come si sarebbe meritato per l'entusiasmo oratorio che ha sempre dimostrato ma la statuetta d'oro del Premio Italia.



Ecco alcuni dei premiati:

Dr.G.ALTOMARE, Console d'Italia a Sydney.
Dr.PAULO BITICCHI Direttore dell'Alitalia.
Maestro DANTE SIMONELLI e FABRIZIO SIMONELLI.
GIOVANNI GUARINO(Ufficio M.I.S(Banca Commonwealth).
E.J. MONTANO e VINCE MONTANO.
Dr. JOE RUMORE.
GINO VOLPATO (architetto).
NICK SCALI, uomo d'affari.
PASQUALE DE MATTEIS.
Mr.R.HOOD (Direttore 2KY).
Cap. MARTE MOSCATELLI (Lloyd Triestino).
MASSIMO DEL PRETE(La Fiamma).
CARLO ZACCARIOTTO costruttore edile.
OSVALDO ALIBERTI-Direttore Ditta Melosi.
ALDO CANTAFIO addetto alle relazioni pubbliche.
GIORGIO LAPAINE, avvocato.

Consegnati all'Hilton i «Premi Italia»

LA FIAMMA Giovedì, 9 dicembre 1976

Full-house al ballo della radio italiana



Le reginette al Ballo della Radio Italiana. Da sinistra: Miss Charity Queen Rosetta Lo Presti, Miss Radio Italiana Maria Rita Opac e Miss Sorriso Fulvia Ceinar.



Il Ministro MacKellar riceve il Premio Italia dalle mani di Mamma Lena.

Con la presenza dell'On. MacKellar, ministro per l'immigrazione, e di circa settecento «amici» di Mamma Lena, ha avuto luogo all'Hilton Hotel il 20mo ballo annuale della radio italiana 2KY. È stato un vero tributo d'affetto reso ai coniugi Gustin che con la loro instancabile attività hanno saputo ren-

dere più che positivi i risultati dei loro venti anni di lavoro con la comunità italiana. Come ha scritto l'ambasciatore Canali «... sono stati 20 anni di servizio utile ed umile agli ascoltatori, 20 anni di partecipazione agli avvenimenti felici o meno, della nostra Comunità».



Alcuni dei premiati. Da sinistra: in alto, Mamma Lena consegna il "premio Italia 1976" al presidente della Camera di Commercio italiana in Australia, capitano Marte Moscatelli. Un riconoscimento — dice la motivazione — alla notevole attività della Camera nel campo degli scambi commerciali italo-australiani e all'opera del suo dinamico presidente; Liliana Simonelli (al centro nella foto, mentre parla il marito Maestro Dante Simonelli): una sposa e una mamma esemplare, per la sua meravigliosa forza di volontà e abnegazione; Mamma Lena consegna il premio all'orafo-artista Bruno Tava: una donna su dieci, in Australia, porta un gioiello o un monile ideato, disegnato e prodotto da Bruno Tava; il premio a Gastone Schinazzi che detiene il benemerito record di ben 108 donazioni di sangue. Quale ufficiale di collegamento fra la Croce Rossa australiana e quella italiana, ha organizzato, con una unità mobile, la raccolta (fra donatori italiani) di ben 263 pinte di sangue inviate negli ospedali del Friuli subito dopo le prime scosse di terremoto.

(Foto Servizio Euro Photo — Tel. 559 3041)

MADE IN ITALY

Oggi il "MADE IN ITALY", cioè la merce di classe prodotta in Italia, si può trovare un po' ovunque, nei negozi di lusso o nei "SUPER MARKETS" australiani, non solo, ma viene anche abbondantemente pubblicizzata tramite radio, televisioni e giornali. I prodotti marcati: Made in Italy sono sinonimo di: stile, distinzione e buon gusto. Un tempo, specialmente negli anni del grande esodo verso l'Australia, si potevano solo trovare in pochissimi negozi.

Moltissimi di noi, giunti in questa Terra negli anni 50-60, siamo stati testimoni, quasi senza accorgerci, di questa nuova rivoluzione di mercato ed in certo qual modo tutti noi abbiamo contribuito alla sua affermazione in Australia.

Mentre le navi del Lloyd Triestino, della Flotta Lauro, e della Sitmar, portavano il carico umano di migliaia di famiglie, il Governo italiano si organizzava per la conquista del mercato australiano con prodotti che hanno incontrato il favore della popolazione di questo vasto continente.

L'ufficio commerciale italiano, ora presso il Consolato Generale d'Italia in Sydney, ha avuto sempre un ruolo molto importante per il commercio italiano in Australia, ma il massimo risveglio dell'Italia verso questo Paese e' iniziato nel 1960-1961.

Infatti nel 1961 alla prima FIERA INTERNAZIONALE, organizzata a Sydney, la presenza dei prodotti italiani era già massiccia, ed il programma radio di Mamma Lena, venne trasmesso direttamente dallo stand della 2CH allo Show Ground, dove molti visitatori l'hanno potuta vedere e parlarle.

Da allora la presenza italiana e' stata pressante e continua, con l'invio di Missioni Economiche che erano guidate da Senatori e Deputati con rappresentanti dell'ICE (Istituto Commercio con l'Estero). Allora l'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata Italiana era diretto da S.E. GIUSEPPE ALTOMARE Ministro ed ex Console Generale Italiano in Sydney, poi tra gli altri dal Dr. PLINIO MAZZARINI che spesso fu ospite nei nostri programmi per annunciare l'arrivo delle "Missioni Economiche" e per organizzarne le varie riunioni e manifestazioni, ecco perche' anche in questo settore, io e Lena, abbiamo avuto una parte interessante ed il motivo per cui questo importante capitolo viene inserito nella storia degli anni difficili della nostra emigrazione!

Il maggior "TRIONFO DELL'ITALIAN PROMOTION", lo si ebbe nel 1966 quando il Sindaco di Sydney, Mr. ARMSTRONG, lancio' il FESTIVAL ITALIANO come avvenimento dell'anno e fece un proclama che venne pubblicato su tutti i giornali e reclamizzato con manifesti murali. In quei giorni i GRANDI MAGAZZINI di Sydney e in particolare quello di David Jones in Elizabeth St. sono stati addobbati con centinaia di bandiere italiane e dove troneggiava la copia del DAVID di Michelangelo di proporzioni colossali, che ha, tra l'altro, suscitato polemiche per la sua nudita'; si potevano ammirare i prodotti italiani: scarpe, vestiti, indumenti, varietà di viveri, giocattoli, gioielli, profumi, etc. Anche noi eravamo presenti con "il microfono volante" per la rubrica italiana "VOCI NEL MONDO" con un servizio di interviste sulle reazioni dei visitatori della straordinaria mostra, e ricordo, che fu la prima volta che una copia della statua del David venne esposta al pubblico in Australia.

I PRODOTTI ITALIANI ALLA CONQUISTA DELL'AUSTRALIA

↓

**1-12
AGOSTO
1961**

SUPPLEMENTO

**PRIMA FIERA
INTERNAZIONALE
DI SYDNEY**

↓

**ELENCO
degli inserzionisti**

FATT. PUBBLICITÀ
ECONOMICA
S.p.A. - ROMA
ALDORE - FERRARESE
STOKER - TRANSMILLO

La partecipazione italiana alla fiera

L'ITALIA partecipa con 2 padiglioni e 125 espositori alla Fiera internazionale di Sydney. La mostra collettiva è organizzata dall'ICE per incarico del Ministero del Commercio con l'Estero. I padiglioni sono rivestiti di alluminio verniciato a fuoco.

Ultimi tocchi prima dell'apertura

Nel quadro della politica di "promozione" delle esportazioni l'Italia partecipa quest'anno, per la prima volta alla Nuova Internazionale di Sydney, che si aprirà lunedì 1 al 12 agosto. La "mostra collettiva organizzata" dal ministero del Commercio con l'Estero, è composta da 125 espositori, di cui 100 italiani.

La Fiera, che si svolge nel "New South Wales Exhibition Centre", è la più grande manifestazione del genere nel mondo.

La mostra italiana, che si svolge nel padiglione "A", è composta da 125 espositori, di cui 100 italiani. La mostra è organizzata dall'ICE per incarico del Ministero del Commercio con l'Estero.

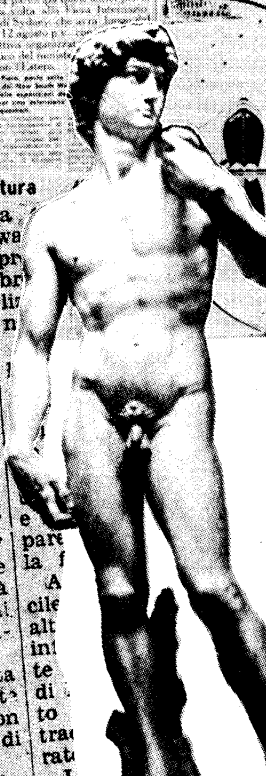
UNA VISITA alla Fiera con 'Arrivederci Roma'

Sydney, agosto

Martedì prossimo la trasmissione del programma radio "Arrivederci Roma" in onda ogni martedì dalla stazione 2CH dalle ore 19.15 alle 20 verrà trasmesso direttamente dai padiglioni della Fiera internazionale di Sydney.

Sarà una passeggiata fieristica particolarmente utile per coloro che non avranno la possibilità di visitare i padiglioni.

I prodotti esposti che interessano la donna di casa saranno illustrati da Lena per le sue ascoltatrici.



TRE SOLDI NELLA FONTANA (in Pitt St.)



SYNDEX — I grandi marchi: "Farmers" hanno dedicato al "Syndex Sport" una esposizione completa delle attività di casa che si tiene attualmente al "Syndex Sport". La mostra, organizzata dal "Syndex Sport", è dedicata alle attività sportive e alle attività di casa. La mostra è divisa in due sezioni: la prima sezione è dedicata alle attività sportive e la seconda sezione è dedicata alle attività di casa. La mostra è divisa in due sezioni: la prima sezione è dedicata alle attività sportive e la seconda sezione è dedicata alle attività di casa. La mostra è divisa in due sezioni: la prima sezione è dedicata alle attività sportive e la seconda sezione è dedicata alle attività di casa.

Oltre all'esposizione di tutti quei prodotti, in quel periodo, vennero per la prima volta in Australia i grandi della moda come il Marchese Emilio Pucci che organizzò sfilate con i più sofisticati modelli. Lena per l'occasione gli fece un'intervista che mise in onda nei suoi programmi. Inoltre all'"AUSTRALIAN SQUARE" venne allestito uno "STAND" dove erano esposte le belle vetture italiane: Alfa Romeo, Lancia e Ferrari circondate da belle fanciulle con i loro costumi folkloristici regionali.

Per noi italiani, emigrati in questo Continente, fu quell'anno, l'anno del trionfo, anche perché gli australiani cominciavano ad avere una nuova idea dell'Italia, un'Italia moderna, artistica, ingegnosa non solo l'Italia degli "spaghetti", anche se in quel periodo i ristoranti italiani facevano affari d'oro con le loro specialità gastronomiche.

Quando le "missioni economiche", arrivavano in Australia, una prima tappa dei loro rappresentanti era quella di recarsi ai microfoni di Mamma Lena, attraverso i quali, potevano parlare degli scopi e dell'utilità di tali visite e, sempre veniva a crearsi quella corrente di simpatia ed amicizia, molte delle quali durano tutt'ora, come dimostrano le foto e gli articoli pubblicati sui vari giornali. Ma spesso si dovevano raggiungere i personaggi da intervistare dove si svolgevano i "parties". Alla sera ci si andava di corsa per fare l'intervista onde poterla mettere in onda la sera stessa, magari a pochi minuti di distanza.

E' stato sempre un grande sacrificio allontanarsi nelle ore di trasmissione, anche perché a noi non veniva nessun vantaggio finanziario ma solo la gioia di informare tempestivamente il pubblico di quanto avveniva nella nostra Comunità'.

Perché i lettori abbiano un'idea del lavoro svolto in quel tempo pubblico alcuni inviti ai "parties" che hanno creato le basi del "Made in Italy" in Australia e che corrispondono ad altrettanti servizi radiofonici.

I prodotti venivano conosciuti in tutta l'Australia. Oggi sono i "BUYERS" (i compratori) delle grosse Aziende che vanno a comprare in Italia e, qui, arrivano adesso le "MISSIONI CULTURALI" o "MUSICALI" tanto che a Melbourne hanno organizzato nientemeno che un "GEMELLAGGIO" con il "FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO" con la collaborazione del famoso MAESTRO MENOTTI, ma a questo punto il discorso è totalmente differente; allora l'Italia si è fatta conoscere coi prodotti esclusivi, di classe e gli australiani sono diventati degli ottimi intenditori e compratori.

Così possiamo dire che, con il "MADE IN ITALY" l'Italia ha conquistato anche l'Australia!!!



TOWN HALL
SYDNEY
19 ottobre 1966

Auguri del Sindaco al Festival Italiano

A nome dei cittadini e dei Consiglieri Comunali della Città di Sydney, è mio privilegio e piacere dare il benvenuto al Festival Italiano.

Dall'inizio della storia della civiltà il genio creativo della gente italiana ha sempre influito su tutti i popoli. Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Manzoni, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Croce, Gentile — e la lista di questi grandi uomini potrebbe continuare — hanno influito nella nostra letteratura e nella nostra filosofia.

Cosa sarebbe stata l'arte senza Donatello, Lippi, Botticelli, Da Vinci, Tiziano, Michelangelo; o la musica senza Palestrina, Rossini, Verdi, Puccini?

Viaggiare in Italia e visitare le grandi gallerie e cattedrali, è acquistare una esperienza che non ha mai fine e nella ricerca artistica ci si avvicina al Creatore di tutte le cose.

Gli Italiani sono una parte integrale del popolo australiano. In qualunque parte ci si muova in questa immenso Paese, dall'estremo nord nei campi delle canne da zucchero, a Monte Isa, sulle "Snowy Mountains" o nelle città, si trovano artigiani o lavoratori italiani. Sono apprezzati per il loro lavoro, per la loro sensibilità, per la loro allegria, per il loro amichevole carattere. A tutte queste qualità va aggiunta la loro affezione per la famiglia.

In auguro un grande successo al Festival Italiano e personalmente sono certo che i nostri concittadini gioiranno di questo eccezionale avvenimento.

(John Armstrong)
LORD MAYOR

John Armstrong

Festival italiano in Sydney



Proclamation

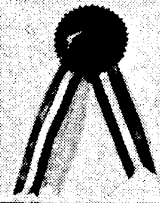
Office of the Lord Mayor,
Sydney.

Whereas, An Italian Festival, sponsored by the Italian Government, featuring cultural, artistic, commercial events of great interest will take place in Sydney from October 17 to October 29, 1966; and

Whereas, Highlights of the Festival will include major displays and activities at David Jones, concerts of Italian Music, exhibitions of Italian painting and sculpture, the Australian presentation of films from Italy, a gala showing of Italian fashions on the David Jones, lunch, Italian wine tastings and other colorful events such as the participation of the Italian restaurants of Sydney with the wide variety of food, wine and decorations of Italy, in order to demonstrate the gay spirit, culture and strengthening bond of business and friendship between Italy and Australia; and

Whereas, Sydney will be honoured by having several distinguished visitors from Italy during the Festival.

Now Therefore, I, John Ignatius Armstrong, Lord Mayor of the City of Sydney, do hereby proclaim October 17 to October 29, 1966 as "Italian Festival Days" and invite our citizens and visitors to participate in the activities planned for this celebration.



In Witness Whereof I have hereunto set my hand and caused the seal of the City of Sydney to be affixed this _____ day of _____ nineteen hundred and sixty-six

(Sgd.) John Ignatius Armstrong
Lord Mayor

Il 1° agosto il Sindaco di Sydney Mr. Armstrong ha annunciato ufficialmente l'avvenimento firmando una proclama nel corso di una cerimonia svoltasi nel Town Hall. Ecco la riproduzione fotografica del proclama.

LENA INTERVISTA ALLA RADIO 2CH
IL DOTT. PLINIO MAZZARINI
CONSIGLIERE COMMERCIALE
DELL'AMBASCIATA D'ITALIA

L.: Sappiamo con quanto entusiasmo ella ha preparato l'organizzazione del Festival Italiano e vorremo quindi sentire dalla sua autorevole voce qualche indicazione piu' precisa per informarne i nostri ascoltatori. Puo' dirci che cosa ha indotto i nostri organi di Governo a prendere questa iniziativa e quali scopi essi intendono realizzare?

M.: Oltre un anno fa, quando venne proposto dall'Ambasciata, il programma delle iniziative da attuarsi per lo sviluppo delle esportazioni italiane verso l'Australia, si penso' al Festival quale manifestazione promozionale del "Made in Italy". Intendo naturalmente una manifestazione riguardante i beni di consumo e rivolta direttamente al pubblico. Stabiliti i punti basilari di una collaborazione sul piano commerciale fra le autorità italiane ed un grande magazzino australiano di indiscussa importanza per prestigio e volume di affari, si ando' sviluppando l'idea in modo da allargare l'iniziativa ad altri campi. Oggi, secondo la formula posta in atto, il Festival si articola in una serie di manifestazioni che hanno lo scopo di creare maggiore interesse per l'Italia sotto il profilo commerciale, turistico e culturale.

L.: Pensa che il Festival possa rappresentare un elemento di avvicinamento tra la nostra comunità e la collettività australiana?

M.: Senz'altro. Le manifestazioni programmate offriranno nuove occasioni per un incontro fra italiani ed australiani. Alla prima cinematografica, al concerto, alla degustazione di vini ed alle esposizioni di quadri e sculture essi si troveranno insieme, uniti da un interesse comune.

L.: In considerazione del fatto che pochi dei nostri emigrati si dedicano al commercio internazionale, in quali modi, secondo il suo parere, la comunità italiana puo' contribuire allo sviluppo delle nostre esportazioni in Australia?

M.: Ritengo che la comunità italiana abbia già contribuito in misura apprezzabile allo sviluppo delle nostre esportazioni verso l'Australia influenzando notevolmente sui gusti e sulle abitudini degli australiani. Mi riferisco in modo particolare ai settori degli alimentari e dell'abbigliamento. Gli italiani qui stabiliti vanno purtroppo gradualmente perdendo il loro attaccamento ai prodotti della Patria d'origine, ma nel contempo va aumentando da parte degli australiani la domanda dei nostri prodotti. Migliori potrebbero essere per noi i risultati se le frequenti inchieste tariffarie non costituissero un freno a tale tendenza.

Per cio' che concerne gli operatori commerciali, e' auspicabile che piu' italiani in Australia si dedichino nel futuro al commercio internazionale. Oltre al settore degli alimentari e dei vini, nel quale i pochi operatori italiani risultano sinora essersi specializzati, dovrebbero essere affrontati altri campi, quali quelli tessili, della meccanica, dell'ottica, dei cosmetici e dei prodotti chimico-farmaceutici.

8 agosto 1961

SYDNEY

Aperta ufficialmente
dal Governatore del N.S.W. Sir Eric Woodward

FOLLA RECORD E AFFARI D'ORO ALLA FIERA DI SYDNEY

Sydney, agosto
Una folla record di
circa 100.000 persone era presente venerdì scorso allo **Showground** dove il Governatore del N.S.W. Sir Eric Woodward ha aperto ufficialmente la prima Fiera Internazionale di Sydney.

Altre sabato e domenica l'afflusso dei visitatori ha...

...mero scorso era stato invitato a venire a Sydney in occasione della Fiera stessa. La "Sydney Trade Fair" sarà chiusa la sera di sabato 12 agosto. L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle ore 11 alle 22.

Il periodo della Fiera sarà sottolineato da "giornate nazionali", ossia da manifestazioni folkloristiche e culturali presentate dalle Nazioni partecipanti.

Queste manifest...

...vanno termine mercoledì 9 agosto con la "giornata dedicata all'Italia". Nel corso di un ricevimento tenuto nel padiglione italiano saranno proiettati documentari turistici e commerciali e verranno offerti opuscoli e doppianti da parte di ragazze abbigliate in costumi regionali italiani.

ALLA PRIMA

Primo consuntivo italiano

600 MILA PERSONE HANNO VISITATO LA MOSTRA ITALIANA

Sydney, 12 agosto
Sessantomila persone hanno visitato il padiglione italiano alla Fiera internazionale di Sydney.

Alla inaugurazione e ricognizione del nostro padiglione sul piano estetico e rappresentativo ha fatto riscontro un notevole successo anche nel campo commerciale.

Non è possibile definire con esattezza il volume degli affari conclusi: molte trattative sono state appena avviate, alcuni operatori italiani rimarranno qualche settimana ancora in Australia per raccogliere i frutti del loro lavoro, molte ditte espositrici non hanno voluto o saputo precisare.

I funzionari dell'ICE, dr. Starbaro e dr. Cuffia hanno finalmente il viso sorridente. Hanno faticato per diverse settimane, il lavoro è stato lungo, complicato da intoppi e difficoltà di ogni genere, ma sono giunte anche le soddisfazioni. Anche il dr. Altomare dell'Ambasciata commerciale che ha diretto e seguito passo per passo questo gigantesco baraccone fieristico potrà finalmente respirare.

Male gli assenti

Tutto è filato nel migliore dei modi, con risultati al di là delle aspettative. Abbiamo già fatto le nostre riserve sui "grandi assenti" che forse in questo momento già si saranno posti di non aver partecipato a questa Fiera.

L'Australia si è improvvisamente resa conto che si verranno abbattute le tariffe preferenziali con le quali potrà dovrà trattare direttamente con i "continenti". I contatti avviati nei giorni scorsi saranno forse decisivi dell'orientamento futuro verso determinati mercati e prodotti.

Industria plastica

Hanno concluso affari piuttosto considerevoli le ditte Amst e Triulzi coi loro macchinari per l'industria...

plastica. La Necchi ha venduto oltre 150 macchinari circa 25 Gammami e Necchi costruttori di macchinari per la lavorazione del legno. Le fiammistiche Martin hanno chiuso con un contratto di 30 mila dollari la Olivetti e la Fiat (specialmente trattative che si presume potranno giungere in porto).

Prospettive favorevoli

Anche l'abbigliamento, i liquori e i generi alimentari hanno ricevuto ordini piuttosto notevoli anche le prospettive future sembrano sostanzialmente favorevoli.

Vogliamo ricordare, da ultimo, un "grande dimenticato" della Fiera: il Cav. Righi, presidente della Camera di Commercio locale. E' stato l'ideatore e l'initiatore di questa mostra rappresentativa italiana. Senza di lui forse l'Italia non avrebbe partecipato alla Fiera. Dargliene atto, è giusto e doveroso insieme.

L.: Esistono premesse favorevoli ad un miglioramento del nostro deficit?

M.: Se, come credo, la situazione economica australiana si manterra' sana e se l'industria locale sapra' trovare un limite alle proprie richieste protezionistiche potremo certamente realizzare un incremento delle nostre esportazioni. Non prevedo, pero', almeno nell'immediato futuro, una contrazione del deficit per l'Italia della

bilancia commerciale fra i due Paesi. Cio' in quanto la ripresa della situazione economica italiana, ed in particolare delle industrie operanti nel settore laniero, esercita una forte pressione sulle nostre importazioni dall'Australia.

L.: In che maniera la comunita' italiana puo' attivamente partecipare al Festival?

M.: Poiche' ormai la fase organizzativa e' ultimata, ritengo che il miglior contributo che la comunita' italiana possa dare al successo del Festival sia quello di partecipare alle varie manifestazioni. E perche' no?... Durante le due settimane i nostri bravi connazionali potrebbero anche, per ragioni di convenienza o sentimentali, acquistare uno dei tanti pregiati prodotti italiani disponibili sul mercato.

L.: Quali saranno secondo lei le manifestazioni del Festival che colpiranno maggiormente il pubblico italiano?

M.: A mio parere tutte le manifestazioni in programma sono interessanti e meritevoli del miglior apprezzamento. Va tuttavia rilevato che alcune sono rivolte ad un pubblico altamente qualificato e quindi ristretto; dato il loro particolare carattere, esse non potranno avere una larga copertura stampa. Mi riferisco in special modo al concerto di musica da camera ed alle esposizioni di pitture e sculture italiane. La manifestazione che senza dubbio colpira' maggiormente il pubblico e lascerà un lungo ricordo in Australia e' la sfilata dell'Alta Moda Italiana. L'interesse per la serata di gala a bordo della T/N "MARCONI" e' al di sopra di ogni aspettativa. Basti pensare che quasi tre settimane prima della manifestazione la "Children's Medical Research Foundation" aveva gia' venduto tutti i biglietti nonostante il loro prezzo fosse ad un livello "record" per iniziative del genere in Australia. Cio' sta certamente a dimostrare il grande prestigio di cui gode anche qui la moda italiana.

Vivissima inoltre e' l'attesa per l'arrivo dall'Italia dei sarti e delle modelle, arrivo previsto per Martedì 18 alle ore 8.50 con l'Alitalia.

Un'altra manifestazione che ritengo sia destinata a riscuotere particolare successo e' la serata di gala per il cinema italiano. "Andremo in città" e' un film di alta qualita' che ha rappresentato con successo la cinematografia italiana ai recenti Festivals di San Sebastiano, Cork Irlanda e Berlino. Interessera' la nostra comunita' di Sydney sapere che il film e' parlato in lingua italiana ed ha le didascalie in inglese.

L.: Puo' dirci, sia pure in modo indicativo, quale sia stato il volume di acquisti in Italia per il Festival da parte dei magazzini David Jones?

M.: Questa e' una domanda a cui non ritengo di poter rispondere in quanto non sarebbe corretto da parte mia rivelare dati riguardanti una ditta commerciale. Posso dire pero' che si tratta di acquisti di notevole entita'.

L.: Ci risulta che gli acquisti sono stati effettuati a mezzo personale specializzato appositamente inviato in Italia: tali acquisti sono stati fatti sul libero mercato o attraverso particolari canali gia' esistenti tra ditte italiane e David Jones?

M.: Effettivamente numerosi compratori del predetto magazzino si sono recati in Italia all'inizio del corrente anno in vista del Festival. E' evidente che era interesse di David Jones acquistare alle condizioni piu' vantaggiose quanto di meglio il mercato italiano poteva offrire per il pubblico australiano. Il reperimento dei prodotti e' stato effettuato in base ai criteri di larga liberalita'.

Naturalmente David Jones si e' giovato per l'occasione dell'assistenza del suo commissario in Italia e, presumo, ha utilizzato per quanto possibile i suoi pre esistenti contatti con produttori ed esportatori italiani.

L.: Ritene che alla fine del Festival si possa avere un'idea del volume d'affari realizzato ed un'indicazione dei settori commerciali di maggiore interesse per le esportazioni italiane?

M.: Penso che attraverso i dati relativi alle vendite di prodotti italiani realizzate nel periodo del Festival dai vari magazzini di David Jones sara' possibile calcolare in via approssimativa quale sia stato il risultato pratico immediato dell'iniziativa promozionale. Gli stessi dati, opportunamente interpretati ed integrati, dovrebbero altresì fornire utili orientamenti ai nostri esportatori di beni di consumo circa la loro futura azione in Australia.

L.: Grazie Dr. Mazzarini ed auguri di pieno successo!

Due settimane da ricordare nella breve pausa di un lavoro che continua

FESTIVAL ITALIANO

Guai ai tiepidi!

La valigia di

In vino veritas



"WINE TASTING" ALLO CHEVRON HOTEL — Il gruppo di ragazze della Scuola Dante Alighieri che ha partecipato a tutte le manifestazioni del Festival Italiano (Cronaca a pag. 2)

Di quegli anni difficili, abbiamo dei bellissimi ricordi che dobbiamo menzionare, perché alcuni dei personaggi che guidavano le prime missioni economiche italiane, oltre ai rapporti di lavoro, siamo rimasti legati da sentimenti di profonda amicizia che sono continuati anche con le loro famiglie.

Fra gli altri menziono il Senatore Pietro Vecellio Segate, da Pieve di Cadore, venuto in Australia 2 volte, sempre alla guida di un gruppo economico. Ecco alcune documentazioni del suo ricordo:

SETTEGIORNI

11 Agosto 1966

Saluti dal Cadore

La signora Lena ci ha inviato questa lettera del Senatore Pietro Vecellio di Pieve di Cadore, che volentieri pubblichiamo:

"Non posso dimenticare il calore umano e l'attaccamento alla Patria degli italiani che risiedono in Australia e che ho sentito così vivo e sincero durante la mia permanenza in Australia. ...

Continui, signora, nel suo compito molto importante, silenzioso, quotidiano, ma assai penetrante ed efficace per i molti italiani che hanno fiducia in lei e bisogno delle sue parole e del suo aiuto. ... Nel rivolgermi a lei, voglio rivolgermi a tutti gli italiani in Australia, gente indimenticabile, con il loro entusiasmo laborioso e sacrificio nel vivere lontani dalla propria terra per costruire una vita a loro stessi ed alla propria famiglia.

Queste parole sono state pronunciate tante vol-

te da più parti, ma io sono di una zona d'Italia che esprime in percentuale forse il più alto numero di emigrati e quindi comprendo sinceramente e sinceramente partecipo allo stato d'animo di chi è lontano ... e quindi anche lontanissimo sono vicino in spirito sempre. E chiunque mi abbia conosciuto nella mia breve permanenza in codesto stato spero avrà compreso questo mio animo.

Recentemente ho avuto dal consigliere d'ambasciata dr. Da Rin un interessante studio fatto su quel gruppo di emigranti del Veneto che 80 anni or sono intraprese in modo tanto avventuroso il viaggio per la Nuova Guinea giungendo infine in Australia dopo delle peripezie veramente drammatiche.

La prego di dire nel suo notiziario una parola di saluto a tutti gli Italiani di costa con un particolare affettuoso ricordo ed augurio ai cadorini e bellunesi che vivono ed operano in tutta l'Australia.

F.to PIETRO VECELLIO

SU PROPOSTA DEL SENATORE VECELLIO

Costituito il comitato "Cadonini nel Mondo,"

Domenica scorsa nel salone del Miramare Club di Petersham, appena avuta la notizia dell'arrivo in Australia del Senatore bellunese Pietro Vecellio Segate, si sono riuniti alcuni cadonini con le loro famiglie per sentire dalla viva voce del Senatore notizie delle loro località colpite gravemente dall'alluvione del 4 novembre.

Il Senatore Vecellio che è anche presidente della Associazione "Bellunesi nel Mondo", è stato lieto d'incontrarsi con la propria gente conoscendo in Patria tutte le famiglie della zona.

Il Senatore Vecellio ha illustrato a pia mente tutti i danni disastrosi delle alluvioni del 4 novembre soffermandosi

sulle località più colpite. Purtroppo quella catastrofe ha avuto niente meno che 30 morti bellunesi.

E' sua speranza che anche a Sydney come in tanti parti del mondo si costituisca un Comitato di Bellunesi per tenere sempre in alto i valori e le tradizioni di quelle terre.

I presenti si sono immediatamente costituiti in comitato provvisorio che svolgerà l'attività finché non sarà costituita una regolare associazione. Il Comitato è così composto:

Segretario: J. Darin, 18 Etzel St., Erskineville, (Sydney), e dai membri: G. Cella, E. Podestà, E. Darin, A. Della Vedova, G. Pinazza, L. Baldo-

vin, Da Deppo Arrigo, F. Zanella, G. Baldovin, T. Domenico. Per l'occasione la signora Lena ha intervistato il Sen. Vecellio che ha fatto delle importanti dichiarazioni sugli scambi commerciali tra l'Italia e l'Australia e sulla Missione economica che ha l'onore di guidare in Australia.

L'intervista è andata in onda lunedì 13 febbraio nel programma "Arrivederci Roma". Il Senatore Vecellio partirà venerdì mattina 17 febbraio per Brisbane, poi proseguirà per Bundaberg, soltanto per incontrarsi con alcuni cadonini. Subito dopo ripartirà per Canberra, poi per Melbourne, Adelaide e Perth da dove partirà assieme alla Missione per l'Italia.

PAUSA AFFETTUOSA nel lavoro che continua



Il Sen. Pietro Vecellio Segate tra il Console Generale Dr. Carnevali e il Dr. Santurro dell'I.C.E. con il gruppo dei Cadonini e Bellunesi che hanno voluto festeggiare il loro conterraneo all'Apia Club. (Cronaca a pagina 2) Foto ZULIANI

Nel 1967, in vista dell'arrivo in Australia, del Presidente della Repubblica italiana GIUSEPPE SARAGAT, il Governo Federale australiano di Canberra, aveva invitato una Missione di 5 Senatori e 3 Deputati italiani, per la conferenza interparlamentare.



A WILDLY enthusiastic crowd mobs President Saragat outside Sydney Town Hall. Some had waited hours for his arrival to speak to Sydney's Italian community.

Per tutti è stato intervistato il Senatore Alessandro Morino da Brescia che:

Alla domanda:

-Nelle vostre discussioni a Canberra, avete trovato il Governo Australiano favorevole al problema Italiano o no?...

Il Senatore Morino ha risposto:

-Collaborazione aperta e franca e sincera, ben disposta anche in vista di quello che sarà il viaggio del nostro presidente Giuseppe Saragat che verrà effettuato in Settembre e siamo certi che la venuta del Presidente legherà maggiormente il nostro popolo al popolo australiano e che in avvenire saranno sempre più stretti i rapporti di cordialità e di affettività tra i due Paesi e siamo certi che verranno sormontate anche le molte difficoltà iniziali che trovano coloro che per la prima volta sbarcano su questo suolo. L'accoglienza, continua il Senatore Morino, che abbiamo trovato al nostro arrivo in Australia è stata talmente cordiale e commovente che desidero, attraverso lei, Signora Lena, e questa stazione radio, estendere un abbraccio a tutti, ma in particolare ad una serie di famiglie che sono qui da 40 anni come le famiglie: Giacomelli,

Erbello, Brizzo, Positti, Frizzo, Pasinetti, Nana e moltissime altre famiglie bresciane e della Val Camonica.

Ci siamo incontrati, continua il Senatore, con un senso di nostalgia, ho trovato tanta bella gente, dei bei figlioli che trovano le loro radici nella valorosa terra bresciana, soprattutto nella mia Valcamonica, gente che e' venuta giovanissima e che vedo oggi ingrigita, coi capelli bianchi e voglio assicurare loro ed a tutti che lavoreremo al Parlamento perche' quella "PENSIONE DI DIRITTO" sul piano degli interscambi fra i due Paesi possa essere riconosciuta e che quindi molti dopo aver dato le loro fatiche all'Australia possano rientrare nella loro Madrepatria e trascorrere col doveroso e giusto beneficio di quanto gli e' stato riconosciuto e goderselo nella propria terra. E' un augurio questo che formulo, e sara' anzi particolare oggetto di una mia discussione che faro' sicuramente in Parlamento al mio rientro in Italia-.

Poi, commosso il Senatore Dott. Alessandro Morino, ha concluso con un messaggio a tutti, dicendo che: -come cittadino della vostra terra, mi sento di allargare le braccia e di stringervi tutti in un amplesso affettuoso e riconoscente. Tutti noi Parlamentari sentiamo in questo momento tutta la nostra responsabilita' e state pur certi che non sarete mai dimenticati; tutto quello che noi potremo fare per voi sara' fatto e sara' un nostro preciso dovere. Vi abbraccio tutti e con tutto il cuore-.

-E noi, a nome di tutti gli italiani in particolare dei Bresciani, e della Val Camonica ringraziamo lei, Senatore Morino e le affidiamo il nostro saluto per l'Italia che abbiamo sempre nel cuore!;

IN MARGINE AL FESTIVAL ITALIANO

Intervista lampo col Marchese Pucci

In occasione del ricevimento offerto dal Consiglio Commerciale della Ambasciata d'Italia a gli "Ambasciatori della Moda Italiana" abbiamo avvicinato Emilio Pucci e gli abbiamo chiesto qualche dichiarazione per i lettori di "Settegiorni".

Il marchese Pucci, al quale facevano corona le belle manequin venute dall'Italia, alla nostra domanda ha risposto che dalla sfilata sulla Marconi non attendeva particolari risultati d'affari, ma lo scopo era di influenzare la moda australiana dirigendola verso il gusto italiano. Ha altresì ammesso che il flusso migratorio degli italiani e l'intensificarsi dei rapporti industriali fra i due Paesi sono un fattore molto importante in questo particolare settore della "moda".

La sobrietà della linea, la morbida bellezza sono in tutti i tempi le epoche terminali di una rivoluzione e' quello che vale anche la tecnica della moda. Nel' riguardare il nostro paese, la moda e' una delle vettorie più potenti della nostra cultura.



Una coppa... **Contratto**... **Salumi Melosi**... **Aperta la quarta mostra della Meccanica**

Mondo oggi

E' PRESENTE A SYDNEY la nuova Italia industriale

Aperta la quarta mostra della Meccanica

La quarta mostra della Meccanica

La quarta mostra della Meccanica, che si svolge a Sydney, è la più importante manifestazione industriale italiana all'estero. La mostra è organizzata dall'Ente Nazionale per lo Sviluppo Industriale e ha lo scopo di presentare al pubblico australiano le ultime innovazioni della tecnologia italiana. La mostra è divisa in due sezioni: la prima, dedicata alla meccanica, e la seconda, dedicata alla chimica e alla metallurgia. La mostra è aperta dal 17 al 25 settembre, dalle 10 alle 18.

Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
has pleasure in inviting
Mrs Lena Gustin
to join him for informal drinks
and learn of further plans for the
ITALIAN FESTIVAL
(to be staged in Sydney, October 17-25)
Wednesday, 21st September, 1966, 5p.m. to 6.30p.m.
R.S.V.P.
26-5249 or 28-6158
126 Phillip Street
Sydney

The President of the Chamber of Commerce, Industry and Agriculture of Turin (Italy)
Dr. Giovanni Maria Tivelli
requests the pleasure of the company of
Mrs. Lena Gustin
at a Reception to be held in the Ballroom, Menzies Hotel
on Friday, February 25, 1966, from 5.30 p.m. to 7.30 p.m.
to meet the Members of the Economic Mission from Turin
visiting Australia
R.S.V.P.
26-5249 or 28-6158

Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
and
Dr. Paolo Santoro
Representative of the Italian Institute for Foreign Trade
requests the pleasure of the company of
Sig. Lena Gustin
at a Reception
to be held at the Menzies Hotel (Ballroom)
on Thursday, August 18, 1966, from 5.30 p.m. to 7.30 p.m.
R.S.V.P.
26-5249 or 28-6158
to mark Italy's official participation in the
3rd International Engineering Show



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. D. Gustin

at a *Tasting of*
Aperitifs, Fatta, Sparkling and Dessert Wines of Italy
organised with the co-operation of the
Australian Representatives of the Italian Producers
to be held at *The Raffles Hotel*
10-20, Raffles Street, Sydney
on *Tuesday, 20 November, 1963 from 5 p.m. until 8 p.m.*

R.I.T.P. 4, 24 November, 1963

Telephone: 227-2407



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. D. Gustin

at *Cocktails*
on *Tuesday the 24th*
at *6.30 p.m.*

Dr. I.T.P.

227-2407

at *The Pickwick Club, Balguy St.*
Sydney

Dr. Plinio Mazzarini



The Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
Dr. Plinio Mazzarini
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. D. Gustin

at a *Cocktail Party*
to be held on
Tuesday, 25th March, 1964 from 6.00 p.m. to 8.00 p.m.
in honour of

the Italian Civil, Industrial and Consulting Engineering Mission

R.I.T.P.

227-2407

*10 The General
Vandenberg*



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. Dino Gustin

at *Cocktails*
on *Thursday the 23rd*
at *6-8 p.m.*

R.I.T.P.

227-2407 or 227-0657

*20 Park Street
Sydney*



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. Dino Gustin

at a *Tasting of Italian Sparkling Wines,
Liqueurs, Brandy and Grappa*
on board the *Lloyd Triestino Liner "Marconi"*
at *Sydney Cove Terminal, Circular Quay West*
on *Tuesday, November 28, 1967, at 8.30 p.m.*

*Guests: Black Tie
5.30. Functions enter & liquors
leaving until midnight*

PLEASE PRINT THIS CARD

R.I.T.P.

14 22nd November

Telephone: 22-5243 or 22-6153



To meet *the Hon. Fiorentino Sello*
and members of *the Italian Trade Mission*

Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. D. Gustin

at *Cocktails*
on *Tuesday the 1st*
at *6/8.30 p.m.*

R.I.T.P.

227-2407

*10 The General
Vandenberg*



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Mr. and Mrs. Dino Gustin

at a *Cocktail Party*
on *Thursday, 20th October, 1966, at 6 p.m.*
to meet the *Italian fashion designers attending*
the Italian Festival in Sydney

R.I.T.P.

227-2407 or 227-0657

*20 Park Street
Sydney*



Dr. Plinio Mazzarini
Commercial Counsellor of the Embassy of Italy in Australia
requests the pleasure of the company of

Signora Lena Gustin

at a *screening of the Documentary*
"A Formula For Progress"
with an introduction by *Mr. H. J. Black, M. C.*
Senior Lecturer in Economics, University of Sydney
followed by *cocktails*
on *Thursday, 14th March, 1968 from 5.00 p.m. to 7.30 p.m.*

R.I.T.P. 14 24th March

227-2407 or 227-0657

*17th Floor, Tower Building
Australia Square, Sydney*

Alcuni degli inviti per le manifestazioni del
"Made in Italy"

Il personaggio che ancora occupa un posto nel nostro cuore e che Lena ricorda come un buon papa' e' il Deputato ARNALDO ARMANI da Udine, che ha guidato la Missione Economica nel 1969. Dal nostro primo incontro siamo rimasti sempre legati da rapporti di sincera amicizia e collaborazione, non solo a lui, ma anche alla sua famiglia composta da ben 8 figli, che con orgoglio definiva la sua "Scala musicale"

Il Deputato Armani ci ha in seguito aiutati per l'espletamento di pratiche di richiamo e di pensioni.

Anche alcune lettere sue e dei familiari sono testimonianze di affetto, specialmente per Lena.

Udine, 7-1-1970
Caro Mamme Lena,
Le sono particolarmente grato per il Suo ricordo! Anche io L'ho presente e con tanta simpatia ed affetto!
Arriviamo alla mia "Scala musicale" ed a mia moglie, Le mando tutti gli auguri più cari e più belli! Per Lei, per la Sua famiglia, per il Suo nobile e prezioso lavoro di mamma dei nostri italiani! Mi ricordi a tutti!

con tanto nuovo affetto. Ed in particolare saluti i più cari, questi nostri cari eugneti che continuano ad onorare la patria!
E viva, Mamme Lena!
Tutti gli auguri sono per Lei!
Con devoto affetto
Sen^{ra} Arnaldo Armani
Giulia Armani Via Moro 18
Udine

Ecco il numero 2: Stefano
LORENZO
mamma Lena, ora sono 2 Stefano, per gli italiani in Australia!
Manapia
io sono Lucia, il numero "5"
W mamma Lena! AGOSTINO N. "4"
Annangela brocciolletta n. 6x
Raffaella Principessa: 1901x
Stefano, ora, saluti mamma Lena

CAMERA DEI DEPUTATI

IL DEPUTATO SEGRETARIO
AA/gp

Udine, 14 gennaio 1969

Mamma Lena!

cosa debbo dirle per manifestare tutta la mia stima, il mio apprezzamento, la mia ammirazione per quanto ho visto e sentito di Lei?

Sono rimasto veramente onorato e lieto di aver potuto fare la Sua conoscenza. Sono rimasto colpito dalla Sua gentilezza, dalla Sua bontà, dal Suo tatto, dalla Sua enorme carica di umanità e di comprensione nei confronti dei problemi che sono alla base delle attese e delle speranze dei nostri connazionali in terra d'Australia! Veramente il Suo è un apostolato con la A maiuscola, è un'opera continua di bene che tiene alta la bandiera della nostra Patria e aggiunge un indispensabile contributo per dare ai nostri connazionali che vivono così lontani da noi quel ricordo, quel continuo attaccamento all'Italia che scaturisce da tutte le Sue manifestazioni, da tutta la Sua attività, sia radiofonica che giornalistica, che di contatti umani.

Non ho fatto altro che parlare di Lei in questo mio ritorno, a tutti i livelli. Veramente mi ha impressionato, e non lo dico per farle un complimento ma per una manifestazione sincera e leale del mio spirito e del mio animo.

Nei miei confronti



Da sinistra: Il Vice-Console DI MATTEI-DI STEFANO-ON. ARMANI-F. ZADRO e LENA.

I NOSTRI PICCOLI ASCOLTATORI

Durante gli anni dei programmi radio italiani condotti da Mamma Lena dalle varie trasmissioni abbiamo sempre dato molta importanza anche ai bambini. Specialmente veniva raccomandato di essere fieri delle loro origini, di tener calcolo delle loro radici ed a questo scopo, ogni anno, si organizzavano alcuni concorsi. Venivano preparati a nome della Flotta Lauro, del Lloyd Triestino, dell'Alitalia, della banca del Commonwealth ecc. erano di varia natura ed abbastanza semplici per spronarli a partecipare senza troppa fatica e nello stesso tempo abituarli ad essere a contatto con la famiglia, con gli usi, i costumi ed altre caratteristiche del loro modo di vivere; così si invitavano a descrivere come vedevano e cosa pensavano di papà e mamma; una letterina nella quale esprimere i propri desideri a Gesù Bambino in occasione del Santo Natale, pensiero e giudizi sulla Santa Pasqua, sulla Befana ed anche su ciò che succedeva attorno a noi, come ad esempio quando il primo uomo ha camminato sulla luna e così via; era cioè un modo per spronarli a scrivere in italiano ed abituarli ad ascoltare anche le trasmissioni radio italiane. La meccanica dei concorsi era semplice: ai vari "sponsors" si chiedeva un premio consistente (un televisore, una radio transistor, un quadro ecc.) mentre per gli altri regali di minor valore: dischi, libri ecc, si provvedeva noi.

I premi poi venivano spediti ai vincitori o consegnati durante speciali manifestazioni. Fra le letterine, che arrivavano a centinaia, le più belle e significative venivano lette durante le trasmissioni radio.

Quanti bambini, oggi adulti, ricorderanno ancora queste nostre attenzioni verso di loro e, forse molti, conservano ancora come ricordo il premio ricevuto!

Ci sono stati anche concorsi artistici; i disegni venivano esposti negli uffici dell'Alitalia, in Phillip St., nella sede della Banca del Commonwealth di George and Market St. dove allora nell'ufficio MIS (Migrant Information Service) trovavamo GIOVANNI GUARINO sempre pronto a metterci in contatto coi Direttori dei vari Dipartimenti per avvalorare le nostre iniziative ed ottenere anche regali per premiare questi nostri piccoli amici. Si trattava a volte di libretti di banca con piccole somme (fino a cinquanta dollari) per abituarli al risparmio. Ricordo in particolare di una MOSTRA concorso che era stata fatta anche nel salone, ancora incompleto, dell'Asilo Nido di Sorella Radio a Fairfield con disegni in occasione della Festa del Papà ed il responso fu così grande, che tutti i muri del centro furono coperti dai disegni di questi piccoli artisti e, non vi parteciparono solo bambini italiani, ma fra essi anche molti scolari australiani o di altre nazionalità e furono a centinaia. I nomi dei partecipanti li potrete leggere nell'articolo che La Fiamma scrisse per l'occasione e che sono lieto di poter documentare.

Purtroppo non è possibile pubblicare tutte le testimonianze che sono a migliaia. In altri capitoli, altre documentazioni di bambini premiati.

Naturalmente questi concorsi davano a noi un extra lavoro non indifferente che era compensato solo dalla gioia di far felici i nostri piccoli ascoltatori e far sì che si sentissero orgogliosi di essere italiani!

Cara Mamma Lena, questa lettera la dedico a lei. Grazie per tutto quello che ha fatto in tutti questi anni.

Mi chiamo Roberto Pavan. Scrivo per dire quanto sono dispiaciuto a non sentire più la voce della cara mamma Lena sulla radio. Avevo sette anni quando entrai per la prima volta in uno dei suoi concorsi, e ho vinto una radiolina ed ero molto contento che possedevo una radietto tutto mio.

A quel tempo studiavo l'italiano e la sua voce, in italiano corretto, mi aiutava molto. Adesso, a distanza di tanti anni, sentiamo molto la sua mancanza, specialmente adesso che sono all'Università, che posso capire l'importanza del suo bell'italiano.

Tutto sommato, la voce della cara Mamma Lena portava un po' d'Italia in casa nostra, e come nella nostra, anche in molte altre case italiane.

Il ricordo di Mamma Lena resterà sempre in me, e la saluto come quando gli scrissi la prima volta, con un grosso bacione,

Roberto Pavan

Studente Universitario-26 Dudley St. Haberfield.

Five Dock 18/12/74
Cara Mamma Lena
Se io potessi dire una
parolina all'orecchio della
Befana. Le direi di
portarmi qui dall'Italia
i miei cari nonnini
facendoli volare assieme a
lei sulla scopa magica
Così io sarei lì

aff me
Antonello Fichera
(Anni 8)
17 PRESTON AVE
FIVE DOCK N.S.W. 2046

Cara Mamma Lena,
Io mi chiamo Giovanna Rapisardi
e cio 9 anni. Voglio bene tanto
a mio papà antonio perche lui
compra tanti cosi belle a me,
a mio fratello e a mamma.
per favore poi legere la mia
lettera verso Le 8 perche papà
va a letto presto.
Grazie tanto mamma lena
di Giovanna Rapisardixxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
tanti Bacioni a papà e mamma
flat ill. winchcombe AVE hab. fild

Lunedì, 15 Maggio 1978

Premiate 10 lettere per la festa della mamma

In occasione della Giornata della MAMME, Mamma Lena, durante i suoi programmi sulla Stazione Radio 2ky, ha invitato i suoi piccoli ascoltatori a scrivere una letterina esprimendo il proprio pensiero ed affetto alla mamma.

Hanno risposto centinaia di bambini, che, chi in italiano chi in inglese ha manifestato alla propria mamma il grande affetto con parole che forse di presenza non avrebbero potuto dirle.

Fra tutte queste letterine, ne sono state scelte 10 che sono state lette durante i programmi ed i bimbi che le hanno scritte verranno premiati con una radio transistor offerta da NICK SCALI. E dato che sono tutte da prendere in considerazione Mamma Lena manderà a tutti i bambini un omaggio. Ecco l'elenco dei premiati con la radio transistor:

Tony, Maria Little Frank
Ieraci — Auburn
Alfia Achille da Mt. Drui

Roberto Pavan da Haberfield
Lauretta Cerizza da Coogee
Caterina Bortolin da Leichhardt
Melina Perrone da Gladesville
Emanuele Mazzucco da Kingsgrove
Beverly Monaco da Kogarah
Steve Goldin da Bass Hill
Paul Germano da Willoughby

Una particolare menzione merita il il piccolissimo

SALVATORE CURCUTO di 5 anni che ha scritto una tipica letterina che solo un bimbo alle prime armi con la penna poteva scrivere. Congratulazioni a tutti i bambini, anche quelli non menzionati qui ed un grazie a Nick Sacchi per aver voluto offrire il dono delle radioline — per tutti i bambini questo è stato un incoraggiamento a scrivere in italiano e molti se la cavano molto bene. Congratulazioni.



Lista dei bambini che hanno partecipato al concorso "Un disegno per il Papà"

Santino Pollicina, Rosa Pascasio, Annette Fasullo, Felice Speciale, Grace Maugeri, Giuseppe Ingegneri, Josephine Fasullo,

LA FIAMMA Lunedì, 15 settembre, 1980

Annamaria Giorla, Alfio Lombardo, Steven Stivala, Vittoria Falco, Silvana Manconi, Vanessa Giorla, Michael Lombardi, Sandra Di Giovanni, Alessandro Di Giorgio, Riccardo Casa Claudio Zarantonello, Carlo Salvadori, Antonello Sica, Maria Luisa Romano, Sonia Ferrara, Barbara Pozzi, Rita Masi, Grace Speciale, Teresa Lombardi, Giuseppe Manconi, Vinnie Di Francesco, Piera Ferrara, Anthony Silvano, Leonardo Esposito, Diana Gerbec, Isabella Sebastianutti, Frank Di Francesco, Graziella Battaglia, Domenico Cammareri, Rosa Torrisi, Giovanna Licuria, Daniela Balzaroni, Giuseppe Grasso, Agata G. Gambacorta, Graziella Battaglia, C. Grasso, Daniela Giallalongo, Anna Viniero, Aurelio Tiani, Liliana Casa, Marcella Truglio, Lenny Fasullo, Helen Morandini, Giovanna Iannuzzi, Angelo Di Martino, Morena La Monica, Franca Tiani, Nancy La Monica, Angela Tesoriero, Rino Cuciniello, Grace Musumeci, Lucy Viniero, Emanuela De Romanis, Graziella Grasso, Tony Caruso, Leonardo Giallalongo, Tony Gagliano, Manuela Schiavon, Mimmo Perrone, Silvana Rota, Antonella Ballarin, Maria Iannuzzi, Claudio Pozzi, Angelo Tesoriero, Sammy Maugeri, Nathan

Merchand, Antonietta Gaia, Johnny Romeo, Laurie Turvey, Lucy Kerakos, Miss Lane, Veronica Hodgson, Andrew Grech, Patty Aquilina, Steven Travis, Richard Turvey, Loretta Morlin, Stephen Kekez, Maria Pinna, Jeffrey Saller, Eddy Carniato, Natalie Pilotto, Fiona Pace, Donna Garard, Richard Miles, Antonietta (Miss Lane), Nathan Mainwaring Glen, Gail Howard, Jennifer Connolly, Andrew Hermes, Jason Spagnol, Maryanne Grieski, Kerrie Daley, Sandro Veneran, Angela, Miriam, Michelle, Robert C. Minney, Gina Esposito, Vanessa Watson, Allison Shelley, Benedetto D'Ascanio, Anthony Micaloff, Kathleen Perrotto, Stephen Veber, Karen Webb, Nadia Morassut, Maria Portas, Catherine Hayes, Andreas Zehntner, Anna Ciampa, Kellie Britnell, Annamaria Ferrugia, Loretta Nadalini, Belinda Nugens, Irena Paulesic, Karen Webb, Louise Elliott, Kylie Addison, Dale, Tania Colusso, Lora Casey, Connie Celi, Sam Quattromani, Lee Anne Rae.

Su alcuni disegni i bambini hanno dimenticato di mettere il loro nome e cognome.

Tutti i bambini presenti al Nido d'Infanzia di Sorella Radio hanno ricevuto un premio.

Belmore 27. Agosto 1974

Cara Mamma Lena

Giano angui fratellm che veghamo tanto bene al nostro caro papà, che tanto fa per noi perché lavorhim, noi sappiamo che tutte le sera lui ascolta il vostro bel programma, e veghamo fare la sorpresa per la festa del papà servendola questa letterina a lui dedicata

Al nostro caro papà nel giorno della sua festa, le diciamo che saremo più bravi, che studieremo di più, e giocheremo di meno, che le veghamo tanto bene, che non le faremo arrabbiare più.

Io che ho scritto la letterina sono Rosario di 12 anni, poi c'è Angelo di 10 anni, Frances di 9 anni, Pasqualino di 7 anni, e il piccolo bebbi Anthony di soli 3 mesi. Grazie a lei e alla Radio 2 KY per averci fatto servire questa letterina al nostro caro papà.

Rosario D'Agosto e fratelli....
8/44 Drummond St
2142 Belmore

"La conquista della luna"

L'uomo ha fatto un alto passo, un passo gigantesco. Ha finalmente raggiunto il luogo dove anni aveva cercato di raggiungere.
"La LUNA" Collins (è nato in Italia), Aldrin e Armstrong sono gli uomini che hanno raggiunto e conquistato questo nuovo mondo. Armstrong è stato il primo a posar piede sulla luna, è stato poi seguito da Aldrin. Collins non è sceso sulla luna, ma ha ugualmente avuto una parte importante in questa missione.
"Chissà se la luna è formata di formaggio" Questa e altre domande simili, che l'uomo si era spesso fatto e si fanno, sono state risolte con la conquista di questo nuovo mondo.

Mariuccia Perri
88 STATION ST
COBRAM VIC 3644

Una mia affettuosa lettera esultante
Mariuccia.

Kingsford 27-8-74

Cara mamma Lena,

io ho 11 anni e mi chiamo Maddalena Tagliari ma in famiglia tutti mi chiamano Lena.
Il giorno di (Fathers day) è molto importante per me perché io voglio molto bene al mio caro papà, al mio papà e molto brava e sono contenta come lui.
Il mio papà per me è l'uomo più adorabile di questo mondo. Ricordi caro papà per il giorno di Fathers day un grosso bacione dalla tua cara, Lena

questo è il mio indirizzo
Maddalena Tagliari

144 H. Botany St. Kingsford N.S.W 2032

19th Aprile 1978

Cara Mamma Lena

Io mi chiamo Emanuele Mazzucco o 12 anni. Questo hanno e il primo hanno che vado alla scuola Italiana, e questa è la prima lettera che io scrivo in Italiano. Mi sento lieto di esseri figlio di Italiani. I miei genitori lavorano tanto per noi. Io ho 2 fratellini Roberto tiene 10 anni e Aldo tiene 8 anni.

Con tanto Affetto
Sembra da mia mamma i più care saluti
da Emanuele Mazzucco

A noi ci piace tanto la tua bella voce ogni sera a scoltiamo il tuo programma.

3, Norton St,
hockley
27th July, 1969.

Dear Armstrong, Aldrin & Collins,

Even though you would call this letter a two-faced one, I still would like to express the feelings that (as) exists inside of me for your great conquest of the lunar surface. In the midst of the most amazing adventure, since Christopher Columbus discovered the world was round, hundreds of millions of television viewers on Earth witnessed the most spellbinding telecast of the 20th century.

Each living person experienced moments of excitement, schools dismissed classes, and lunch hours were spent absorbing this great historical event ever to take place in the time of man, by three courageous men. Faith must have been the strongest weapon for your safety, and every heart stole a beat faster as the first momentous step on the lunar surface was reached. There are no words to describe this

Name: Maria Palano

Age: 14 yrs.

Nationality: Italian Parents, Australian Born.

Form: 3rd year

School: St Mary's Rosbank College, Fivedale.

Sorry the letter is not written in Italian, for I do not know how to write in Italian.

Thankyou.

Melina Parrone dodici anni.
33 Eltham St Gladsville

sto descrivendo mia madre forse come fanno tante altre bambine come me.

io cerco di copiare

Liechhardt 22-8-74

Cara Mamma Lena

io sono un bambino che mi piace molto ascoltare il bello programma radio italiano. Perché mi piace le bellissime canzoni che lei dedica a tutti i bambini in ascolto e la ringrazio molto. Le faccio tanti Auguri, accompagnati dalla mia Preghiera. Perché il Buon Dio, le dia ancora una lunga, lunga vita. Per così, far felice ancora per molti anni, molti bambini. Che come me, rinunciano alla televisione per ascoltarla. In compagnia della mamma.

La saluto Affettuosamente.

Domènico Torresan

Griffith 17-11-65.

Gentilissima Signora Lena

Le scrivo per ringraziarla d'aver letto la mia modesta letterina alla radio che sentendola leggere da lei sembrava molto più bella, sono rimasta sorpresa, perché glielo scritto non pensando che lei poteva leggerla ma mi piacera sentire la canzone, invece lunedì sera quando ho sentito che la leggeva sono rimasta così contenta, i miei genitori la ringraziano anche loro che non sapevano che l'avessi scritta, perciò è stata una sorpresa per tutti tre. Sono contenta anche per le sigarette per il mio papà che regalerà per il suo compleanno, anche per l'album perché la mamma mi regalerà tempo più il quadricchi. Desidererei chiederle un grande favore sempre se sarà possibile il giorno 3 dicembre io e il babbo compiamo gli anni l'8 stesso giorno e mi piacerebbe sentire suonare la canzone (Mamma Lena) che ci piace tanto, qui a Griffith quando si ordinano dei dischi ci impiegano 2 mesi per arrivare; le unisco un'istanza fatta a Portofino che spero le giunga gradita, la saluto caramente uniti i miei genitori grazie di nuovo
Ora questa modesta nomina per i
fiori dei fiori Scatolieri.

Attilia Cunial

Cara signora Lena sono una bambina Italiana che la serve, io sono qui da 20 giorni, ho appena 3 anni, e qui non ho conforto di una mamma Italiana tutte le sere si ascolto e non si nascondo che siete molto simpatica e nel frattempo sento la nostalgia della mia bella Italia spero Dio che quest'anno la Befana 29...
ti invio tanti baci da tua Nicoletta

carelli Raffaella

SYDNEY-22-4-78

Cara mamma Lena

o 10 anni e mi chiamo Catherine, sono nata a Sydney, perciò, spero mi scusera se il mio italiano non è perfetto. Per me ~~ma~~ la mia madre è la migliore mamma del mondo. Senza il suo aiuto, io non avrei potuto fare quello che sto facendo, cioè contare. Mi aiuta così tanto, che penso nessuna altra madre farebbe quello che mia mamma fa per me. Io sempre prego affinché non le succeda niente perché non si può sostituire una mamma come la mia.

Tanti saluti

Catherine, Bortolin

Guang 21-8-74 Ho.

Cara mamma Lena,

sono una bambina di 8 anni e anch'io canto tanti bambini. Vorrei scrivere una letterina al mio caro papà. O mio adorabile papà in questa ricorrenza vorrei potermi esprimere con tanta semplicità, trasmetterle per mezzo della nostra cara mamma Lena la più bella parola d'amore che al papà si addice. Come me anche il fratellino Filippo e la sorellina Eliana vogliamo augurare alla papà che questi giorni si susseguiranno per variati anni e che noi saremo sempre i tuoi bravi e felici figliuoli che tu pensi tanto ai desideri, la tua cara figlia
Alina Farnan

4 Cobden St.

Enfield 2136

17-12-74

Cara Mamma Lena

Ti ascolto sempre con piacere. Ieri sera ho sentito il tuo invito per i bambini che non hanno compiuto 10 anni. Fra pochi giorni compirò 10 anni credo comunque poter partecipare al concorso dei doni della Befana che il Signore Mito... Epifania significa manifestazione del Signore. La chiesa ricorda la visita dei Re Magi che portarono doni a Gesù e Lo adorarono. forse per questo è venuta l'usanza di far doni ai bambini buoni, e i bambini buoni mi disse la Mamma faranno a Gesù il dono del loro cuoricino con tanti fioretti, questo cerco di fare anche io.

Affettuosi saluti.

Graziella Pane

anni 9.

HANNO COLLABORATO

Durante i suoi quasi trent'anni di Programmi Radio, con Mamma Lena hanno collaborato molti personaggi: chi con semplici interviste, chi per commentare avvenimenti sportivi, o presentare rubriche speciali ecc.

Per qualcuno, questo intervento e' stato come un trampolino di lancio, per altri una passeggera parentesi, ma per tutti la soddisfazione di essere arrivati alla Comunita' italiana con la propria voce e con i propri suggerimenti. A nessuno Mamma Lena ha mai detto no, a nessuno e' stato chiesto un compenso e, data la natura e l'impostazione dei programmi che vivevano perche' c'era la pubblicita', a nessuno si poteva dare un compenso. Sono molti, pero', coloro che sono stati ospiti fissi per brevi o lunghi periodi, collaborando attivamente ai programmi stessi. Durante tutti gli anni delle nostre trasmissioni radio, era obbligatorio, per legge, avere al nostro fianco un presentatore australiano, per la parte riassuntiva in inglese. Percio' fra i presentatori australiani che hanno collaborato con Mamma Lena ci e' caro ricordare:



JOHN MAHON alla 2SM, una personalita' che ha presentato anche alla televisione altri programmi con ANNE LUCIANO.

FRANK SIMPLE (1959) alla Radio 2CH, un povero handicappato dalla bellissima voce che dava una preoccupazione continua perche' non potendosi assolutamente muovere, aveva bisogno dell'aiuto di Lena, per avvicinarsi od allontanarsi dal microfono infatti ricorda che alcune volte appoggiandosi allo schienale della sedia era caduto indietro con grande spavento e preoccupazione di tutti, ma la sua voce, il suo sorriso, il suo modo di presentare erano qualcosa di straordinario che avvincevano.



FRANK SIMPLE, il primo annunciatore inglese di "Arrivederci Roma"

Dopo FRANK SIMPLE, si sono alternati altri presentatori, alcuni molto giovani che duravano in onda per alcune settimane, ma altri invece che hanno fatto coppia con Lena per anni fra i quali:

LES MEAD che per 2 anni ha presentato i programmi alla 2CH, passando poi alla 2KY. Sembrava strano, ma fu proprio Lena a consigliare al Direttore dei programmi radio della 2KY ad assumere Les come presentatore dei programmi in lingua inglese. Fu assunto e vi lavoro' per parecchi anni. Les Mead non ha mai dimenticato questo episodio (una etnica, che raccomanda un australiano per un posto cosi' importante). Sono poi rimasti sempre in buoni rapporti.



Mr. Les Mead un altro presentatore di "ARRIVEDERCI ROMA".

Allora Lena era sempre in contatto anche coi dirigenti della 2KY, perche' organizzava il programma "MELODIE ITALIANE" che pero' affidava, accompagnandole agli studi della Radio coi dischi e stesura del programma, ad altre annunciatrici.

ERROLD SILVER: alla 2CH per oltre un anno.

FRIEL SMITH: 2CH dov'e' tutt'ora e che ha presentato con Mamma Lena per molti anni diventando nostro caro amico che ci ha seguito anche in varie manifestazioni sociali e che ancora ci ricorda e ricordiamo specialmente nelle occasioni delle festività e compleanni.



FRIEL SMITH,

Poi passati alla 2KY, anche in quella stazione radio era obbligatorio avere l'annunciatore australiano per la parte in inglese ed anche

durante tutto il periodo dei circa 9 anni dei nostri lunghi programmi di 4 serate alla settimana, si sono alternati parecchi presentatori australiani, ma quello che e' stato con noi per molto tempo e' FRANK FRAUMENI, nato in Australia da genitori siciliani e molto popolare perche' quasi sempre ha fatto e fa copia con PAUL AMBROSOLI, un altro commentatore di origine italiana che forse risale a piu' generazioni, e del quale molti ne conoscono la voce dai vari cinodromi australiani. (Nessuno dei due parla italiano).



FRANK FRAUMENI, uno degli ultimi annunciatori in inglese dei nostri programmi alla 2KY.

Fra le presentatrici che hanno affiancato Lena per il programma MELODIE ITALIANE sponsorizzato da E. GUIDO & CO. che andava in onda il Giovedi' sera dalla stazione Radio 2KY ricordiamo:



Francesca Bosio.

FRANCESCA BOSIO, un'insegnante emigrata da Torino e che col marito ha fatto ritorno in Italia dopo pochi anni di Australia, poi SILVIA, che ha presentato anche alcuni programmi agli inizi della 2EA e HETTY TAGLIAPIETRA, conosciuta con lo pseudonimo di Petronilla che ha presentato il programma per molto tempo e che e' rimasta ottima amica di Lena.



H. Tagliapietra.

Fra gli italiani ricordiamo coloro che hanno avuto una loro speciale rubrica, sempre pero' vincolati al nostro programma, perche' scritto e preparato da noi, con dischi e pubblicita' da noi organizzati:

GIULIANO FUNARI -(Public Relation Officer della Fiat in Australia) alla 2CH nel programma della Fiat: "ARIA DI CASA SU QUATTRO RUOTE."



G. Funari.

LIVIO BENEDETTI -alla 2KY nella rubrica sociale e poi alla 2SER-FM per informazioni sociali. (Livio Benedetti e' menzionato anche fra i personaggi)



TONY PALUMBO -alla 2KY per la "RUBRICA SPORTIVA"- Ha tenuto il programma, per piu' di un anno. Oggi Tony Palumbo e' coordinatore ed annunciatore alla Stazione Radio Etnica 2EA.

DOMENICO GENTILE-per parecchi mesi alla 2KY per la rubrica Alitalia "ARRIVI E PARTENZE" e manifestazioni varie.

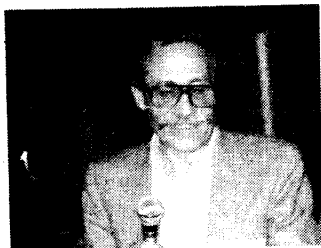


Domenico Gentile in servizio all'Aeroporto di Sydney.

TITO DELL'OTTI -per un anno alla 2KY -nella rubrica Alitalia,attualita' e concorsi per la Compagnia di bandiera.

ANTONINO IACCARINO-alla 2KY anche per la rubrica Alitalia e concorsi.

PIETRO SCHIRRU-ex redattore de La Fiamma e fondatore del giornale "GENTE D'ITALIA"Per un anno ha collaborato con noi alla 2KY,presentando la rubrica sportiva.Al presente,Pietro Schirru,e'impiegato nella redazione della 2EA per la preparazione del giornale radio in lingua italiana.(Ha iniziato anche a scrivere un libro su Mamma Lena)



Pietro Schirru.



Maurizio Pagnin.

MAURIZIO PAGNIN -ex redattore de La Fiamma ed anche lui per parecchi mesi ha collaborato per la rubrica sportiva alla 2KY.



Guido Rametta con la famiglia.

GUIDO RAMETTA.Lasciato il lavoro di redattore a La Fiamma e quello di annunciatore del notiziario sportivo nei nostri programmi alla Stazione Radio 2KY,ha intrapreso un giro esplorativo attraverso l'Australia con la Land Rover insieme alla moglie ed i loro due bambini.Da notare che la famiglia Rametta,proveniente dall'Africa, ha una grande passione per le esplorazioni.



Renato Maffei con la moglie Raffaella.

RENATO MAFFEI-anche lui alla 2KY per l'interessante rubrica "E VOI COSA NE PENSATE?"Oggi Renato e'uno dei dirigenti negli Uffici della stazione Radio Etnica 2EA in Sydney.

Fra i collaboratori della 2KY, non posso dimenticare JIM TRIGONNIS che per alcuni mesi sostituì altri annunciatori australiani, in quanto in quel periodo egli era il Direttore dei programmi radio alla stessa stazione.



Jim Trigonnis

Alla emittente 2SER-FM, non eravamo affiancati dal coo-presentatore in inglese, ma avevamo il Disc-Jockey.

Durante i nostri programmi si sono alternati parecchi ragazzi per lo più studenti, ma quello che ha fatto quasi coppia fissa con noi e' stato il giovane ADRIANO ZOREC. Adriano e' un Italo-Australiano con una bella voce calda e chiara, che ha intrapreso la carriera di annunciatore Radio.Dopo più di un anno ad una emittente del Victoria, e' ritornato a Sydney e molti ora potranno riconoscere la sua voce da una Stazione Radio locale.



Adriano Zorec.

ROBERTO SCARSELLETTA-per oltre 6 mesi alla Stazione 2SER-FM per una interessante rubrica di attualita'.

Per le rubriche religiose:"LA BUONA PAROLA"si sono alternati molti sacerdoti italiani.Fra i più noti menzioniamo:

PADRE NEVIO CAPRA-PADRE ALBERADO-PADRE BARCATTI-PADRE SILVIO SPIGHI E PADRE ALBERICO.

Alcuni di questi nostri collaboratori,ancor oggi, sono attivi e noti personaggi nella nostra comunità,altri sono rientrati nella norma della loro vita e,qualcuno,ha lasciato l'Australia,ma noi li consideriamo tutti benemeriti per aver dato,negli anni difficili,un loro importante contributo ai nostri programmi radio,nelle varie emittenti di Sydney!

LA RADIO ETNICA

INIZIA IL "MEDIBANK"

LA MUTUA PER LA SALUTE PUBBLICA

La Radio Etnica e' ormai un fatto concreto nella vita australiana; e' nata per soddisfare le decine e decine di "GRUPPI ETNICI", cioe' dei gruppi di emigranti, provenienti da altre Nazioni e che hanno difficolta' a parlare ed a comprendere la lingua inglese e che hanno percio' diritto di ascoltare le notizie, le informazioni e le canzoni del loro Paese di provenienza. Anche questa e' stata una conquista; i Governanti hanno dovuto maturare e, finalmente, passo per passo, dopo anni di battaglie, oggi e' un fatto concreto.

Come e' nata questa nuova via di comunicazione? Ce lo dice un volumetto pubblicato dalla "ETHNIC BROADCASTING IN AUSTRALIA" del 1979.

A pag. 13 dello stesso si legge:

When 2CH terminated its nightly foreign language broadcasting in 1972, a sub-committee of the NSW Migrant Task Force set up by the Commissioner for Community Relations, Mr. A. J. Grassby, was established to investigate the need for an ethnic broadcasting service.

Mr. Bernard Freedman, chairman of the...

Moreover, they used the argument that as \$100 million was allocated from the national Budget to the Australian Broadcasting Commission, they as taxpayers should be entitled to their own programs. Having to finance their own programs would be a form of double taxation. This had been a line of argument used for a number of years on the question of state aid for private schools.

unseated in the 1974 election...

He proposed establishing a three months radio experiment in Sydney and Melbourne to inform the ethnic communities of the Government's plans to establish the Medibank Scheme.

Quando nel 1973 alla Stazione Radio 2CH, vennero sospesi i programmi bilingue ed erano piu' di uno, fra i quali dominavano quelli italiani che andavano in onda ogni sera, dal Lunedi' al Venerdi', i nostri programmi, passarono subito ad un'altra emittente commerciale, la 2KY, con trasmissioni della durata di 4 ore serali.

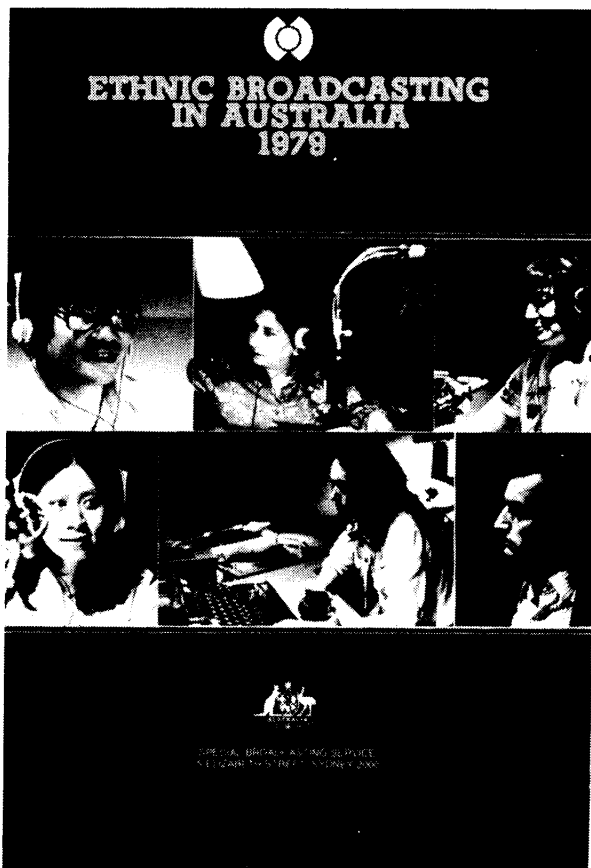
Nel 1974, pero' il Governo Laburista, su consiglio dell'Onorevole A. GRASSBY, propose un comitato di studio per una Radio Etnica: "IL MIGRANT TASK FORCE" al quale fece parte anche Lena e l'Avv. G. Lapaine ed altri.

Dopo circa un anno venne fatto un primo esperimento dei programmi etnici della durata di tre mesi, che venne esteso poi per altri sei mesi, allo scopo di pubblicizzare la "NUOVA CREATURA" del Governo: IL MEDIBANK, la Mutua per la salute pubblica.

(vedi articolo di giornale nella colonna a fianco).

Noi, attraverso i nostri programmi Radio alla 2KY, abbiamo sostenuto questa iniziativa mutualistica governativa perche' la ritenevamo di massimo interesse per tutti i cittadini, specialmente per i meno abbienti; non solo, ma invitammo ai nostri microfoni, l'incaricato italiano, CARLO FANTIN, perche' spiegasse meglio i vantaggi di tale Mutua e perche', mettendo in risalto l'iniziativa, indirettamente si aiutava anche la Radio Etnica.

Al Signor Fantin e' subentrato poi il Dr. RENATO MAFFEI, anche lui presentato agli ascoltatori con parecchie interviste, non solo, ma in seguito ha poi continuato la sua presenza nei programmi di Mamma Lena, con una rubrica settimanale dal titolo: E VOI COSA NE PENSATE?, mettendo a fuoco



Intervistato da Mamma Lena il rappresentante italiano

Che cos'e' la Medibank?



SYDNEY - "Medibank"
il nuovo sistema d'assicurazione sanitaria - andra' in vigore il 1° luglio prossimo

Ma parlato, Carlo di tariffe convenzionate... Che cosa sono queste tariffe?

Beh, ogni anno un gruppo di dottori e di rappresentanti governativi si uniscono sotto forma di tribunale indipendente e stabiliscono le tariffe, che variano secondo i servizi medici e secondo il medico o specialista che offre il servizio.

Si puo' scegliere il medico?

Sì.

Come si puo' pagare il medico?

In tre modi, Mamma Lena.

1° Il paziente, dopo la visita paga direttamente il dottore e poi invia la ricevuta alla Medibank, o si presenta lui

Private Ospedaliere (Hospital Funds) perche' in questi Stati andra' in vigore il 1° luglio solo l'Assistenza Medica.

Speriamo che il nuovo schema completo della Medibank entri anche nel NSW, nel Vittoria e nel Western Australia.

Questo e' il mio augurio, Mamma Lena.

Per gli it sobborgi

argomenti di attualita', facendo commenti su fatti avvenuti e lasciando agli ascoltatori l'opportunita' di discutere fra loro e trarne le conclusioni; una rubrica che ha avuto un enorme successo.

Ora il DR. RENATO MAFFEI e' un funzionario della SBS (Radio Etnica), negli uffici di Sydney. Quando Renato Maffei ha lasciato l'incarico al Medibank, e' stato sostituito dal popolare LIVIO BENEDETTI.

Anche Livio, vecchio amico, sin dai tempi poveri di Albion St. dai Padri Scalabrini, oltre che

mantenere vivo ai nostri microfoni il Medibank, per quasi 2 anni, ha tenuto viva una rubrica sociale dedicata specialmente agli italiani della "terza eta", con la quale spesso alternava i vari episodi della vita della nostra comunita', con ricordi di fatti avvenuti, come quello commemorativo di Padre Baggio, di quando dagli Scalabrini facevano teatro, o la storia d'Italia o quella dei 25 anni di Lena alla Radio in Australia. Livio Benedetti, ad onor del vero, e' sempre stato vicino alle nostre iniziative. (Profilo di Livio Benedetti fra i personaggi.)

Da quanto il lettore puo' vedere, noi con la Radio Etnica, abbiamo fatto i parenti poveri, infatti l'abbiamo aiutata a nascere ed anche a crescere, a creare degli esperti, passati poi alla Radio Etnica come: ANTONIO PALUMBO-PIETRO SCHIRRU-DOMENICO GENTILE ed altri. Abbiamo reclamizzato aiutando a svilupparsi il Medibank, ma non abbiamo mai percepito il benché minimo aiuto o sostegno finanziario. Comunque non ci interessava, poiche' allora i nostri programmi alla 2KY, erano popolari e molto ascoltati.

Una cosa, comunque e' certa: noi abbiamo sempre aiutato tutte le iniziative del Governo, da qualunque ufficio venissero organizzate, purché fossero a favore della nostra gente, anche, come abbiamo detto, per il lavoro preparatorio che ha dato inizio alla Radio Etnica prima ed al Canale 0/28 della televisione poi.

Mentre la Radio Etnica progrediva fra alterne polemiche che tutti conoscono e che non sta in me rievocare, il Governo Federale, su proposta del Ministro per l'emigrazione M. MCKELLAR, nel 1977, propose a Lena di far parte della nuova Commissione "SEBAC" (State Ethnic Broadcasting Advisory Committee) organismo statale per la stabilizzazione ed il controllo della Radio Etnica

nel quale ha fatto parte per 3 anni, fino alla nuova ristrutturazione del 1980, che coincide con la fine del Comitato stesso.

A parte riproduco l'orario giornaliero dei primi programmi della Radio Etnica delle diverse comunita', compilato dal SEBAC in quel periodo. Infatti il compito del Comitato, era quello di assegnare il giorno ed il tempo di trasmissione alle varie comunita', affinché potessero far sentire la loro voce attraverso le onde radio e...mi pare non sia poco!!.



OFFICE OF THE FEDERAL MEMBER FOR EVANS

JOHN ABEL M.P.

SECOND FLOOR 2 HOLDEN STREET ASHFIELD NSW 2131 PHONE (02)799 3200
AND PARLIAMENT HOUSE CANBERRA ACT 2600 PHONE (062)721211

21st November, 1977

Mrs. L. Gustin, M.B.E.,
102 South Terrace,
BANKSTOWN. 2200.

Dear Mrs. Gustin:

Just a brief note to congratulate you upon your recent appointment by the Minister for Immigration and Ethnic Affairs, Mr. Michael MacKellar, to the N.S.W. State Ethnic Broadcasting Advisory Committee.. Your untiring and devoted service to the Ethnic Community in N.S.W. and Australia has been much valued by the Government.

Again my congratulations - I am confident that your contribution to Sebac will be of great assistance to the Government whose but one desire is to see Ethnic Radio Broadcasting established for the betterment of the Ethnic Community. Keep up the good work.

Kind personal regards,

John Abel
John Abel

SPECIAL BROADCASTING SERVICE

ETHNIC RADIO 2EA G.P.O. BOX 21, SYDNEY 2001

TIME	MONDAY	TUESDAY	WEDNESDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY	SUNDAY
AM 06.00-06.45	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK
06.45-07.30	ARABIC	ARABIC	ARABIC	ARABIC	ARABIC	ARABIC	ARABIC
07.30-08.15	CROATIAN	MACEDONIAN	CROATIAN	SERBIAN	MACEDONIAN	CROATIAN	SLOVENIAN
08.15-09.00	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN
09.00-10.00	ASSYRIAN	POLISH	POLISH	ARMENIAN	TURKISH	HUNGARIAN	DUTCH
10.00-11.00	GERMAN	MALTESE	GERMAN	PORTUGUESE	GERMAN	LITHUANIAN	JEWISH
11.00-12.00	DUTCH	UKRANIAN	RUSSIAN	HUNGARIAN	INDIAN	GERMAN	UKRANIAN
PM 12.00-13.00	SPANISH	MALTESE	SPANISH	MALTESE	SPANISH	MALTESE	MALTESE
13.00-14.00	ENGLISH	ENGLISH	ENGLISH	ENGLISH	ENGLISH	SPANISH	GERMAN
14.00-15.00	INDIAN	FRENCH	VIETNAMESE	SPANISH	JEWISH	RUSSIAN	POLISH
15.00-16.00	ARABIC	CHINESE	CHINESE	ARABIC	RUSSIAN	ENGLISH (CHILDREN'S)	ARABIC
16.00-17.00	VIETNAMESE	KOREAN	SCANDINAVIAN	DUTCH	ISLANDERS	LATVIAN	FRENCH
17.00-17.45	TURKISH	TURKISH	TURKISH	TURKISH	TURKISH	TURKISH	TURKISH
17.45-18.30	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN	ITALIAN
18.30-19.15	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK	GREEK
19.15-20.15	CHINESE	ARMENIAN	JEWISH	CHINESE	ASSYRIAN	RUMANIAN	INDIAN
20.15-21.15	PORTUGUESE	BYELORUSSIAN	GERMAN	SLOVAK	FILIPINO	FINNISH	CZECH
21.15-22.15	HUNGARIAN	SPANISH	SPANISH	UKRANIAN	VIETNAMESE	ESTONIAN	SPANISH
22.15-23.00	SERBIAN	SLOVENIAN	MACEDONIAN	CROATIAN	SERBIAN	MACEDONIAN	CROATIAN
23.00-24.00	ENGLISH	SERBIAN	LATVIAN	FRENCH	ARABIC	GERMAN	ENGLISH

SYDNEY — 801 KHZ

WOLLONGONG — 1485 KHZ
262

NEWCASTLE — 1584 KHZ

GLI AMBASCIATORI E CONSOLI CHE NON DIMENTICHEREMO

Per chi si e' allontanato dalla propria Patria, sperando in un futuro migliore, i rappresentanti ufficiali del Governo Italiano, hanno rappresentato e rappresentano un punto d'appoggio, un filo sentimentale che ci unisce alla nostra Terra natia.

Anche fra gli Ambasciatori e Consoli, pero' c'e' stato chi ha lasciato un segno piu' tangibile della sua presenza in questo Paese. Insomma qualcuno ci ha messo piu' cuore, piu' spirito umano di un altro e non stara' certo in me dire chi. La testimonianza verra' dalle lettere, dai giornali, dalle foto e messaggi, ma posso pero' affermare che la collaborazione ed i rapporti con l'Ambasciata Italiana a Canberra e con il Consolato Generale in Sydney e' stata intensa, interessante e proficua diretta a vantaggio dei nostri connazionali che chiedevano il loro aiuto, tramite Mamma Lena, come dimostrano alcune testimonianze che posso riprodurre.

Di tutti possiamo scrivere bene, a tutti diciamo grazie, ma di qualcuno e' nostro dovere, aggiungere qualcosa in piu'.

Infatti il Console Generale, l'ultimo in carica (prima di dare alle stampe questo volume), e' stato il Dr. ALVISE MEMMO che ha saputo galvanizzare la nostra Comunita', non solo con la sua spesso spontanea adesione e presenza in ogni manifestazione, ma creando la giornata del 2 Giugno la "FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA" trasformandola nel popolare ritrovarsi della Comunita' con la partecipazione di migliaia di persone, di personalita' italiane ed australiane e delle molte organizzazioni venutesi a creare in questi ultimi anni.

Per molti anni la Festa della Repubblica Italiana si e' svolta in una sala, sia pure di un prestigioso albergo di Sydney, alla presenza di poche centinaia di italiani. La nostra comunita' si doveva accontentare di seguire gli sviluppi e la conclusione poi attraverso le cronache dei giornali.

Il Dr. Alvise Memmo e' riuscito ad amalgamarci tutti, tanto che ha lasciato un solco profondo e noi con questo "testimonial" gli diamo atto, e Lena, prima della sua partenza, non avendo potuto partecipare alla serata in suo onore, perche' ancora convalescente, gli ha donato una targa-ricordo cosi' concepita:

MAMMA Lena Community Centre
G. Sorella Radio

ricorderanno sempre con riconoscenza il loro Console generale d'Italia Dr. Alvise Memmo.

La Comunita' italiana del N.S.W. perde un amico sincero

Mamma Lena

Sydney Agosto 1986

L'accompagnava un semplice "Boomerang" con l'augurio di un ritorno come Ambasciatore!

A questo punto lasciamo alle lettere, giornali e foto testimoniare la collaborazione delle Autorita' Italiane con il nostro lavoro.



★ *Inchiostro simpatico* ★

LENA a Melbourne e a Canberra

UN FASCIO DI LETTERE ALL'AMBASCIATA un messaggio di fiducia e di speranza

Se un immigrato europeo volesse visitare la capitale australiana credendo di trovare in essa una seconda Roma o Parigi, rimarrebbe certamente un po' deluso, ma forse piacevolmente sorpreso — come è accaduto a me — di trovarsi in una cittadina semplice, vasta e seminasosta fra il verde degli alberi che la circondano.

Dall'alto dell'aereo, prima di arrivare all'aeroporto, ho potuto vedere tutta la città nella sua vastità (Canberra è molto grande benché abbia non più di 30.000 abitanti). Le sue strade parallele e lineari, assomigliano un po' ai lunghi e dritti viali della nostra bella Torino, senza però avere l'aspetto burocratico e imponente delle strade delle città europee.

Una volta scesa dall'aereo, percorrendo le sue vie, mi è parso di trovarmi lungo i viali di un parco, tanto è semplice e riposante questa cittadina dove si reggono i destini dell'Australia.

Perché sono andata a Canberra? Avevo una delicata missione da portare a termine. Fino ad ora avevo risolto i vari problemi dei miei lettori attraverso lettere, ma vi sono casi in cui queste non sono sufficienti. Le lette-

re anche se ben scritte, sono sempre una cosa fredda e burocratica e non possono arrivare dove ci vuole il linguaggio del cuore.

Perciò avevo chiesto che mi fosse gentilmente concesso un colloquio col nostro Ambasciatore.

Al mio arrivo a Canberra sono stata presentata subito al Dr. Prato, il quale mi ha accolto con la cortesia che lo distingue ed ha ascoltato con pazienza veramente ammirevole l'esposizione dei diversi casi che avevo da sottoporgli e che lui stesso già conosceva.

Così, di persona, ho potuto constatare con quanta serietà e comprensione sono seguite le varie vicende della comunità italiana in Australia e ciò mi ha convinto che se molte pratiche si arenano non è perché manchi l'interessamento delle autorità italiane, ma perché subentrano fattori vari, indipendenti dalla loro volontà.

Il pranzo al quale sono stata invitata dall'Ambasciatore assieme ai suoi diretti collaboratori Dott. Macchelli e Dott. Gesini si è svolto in un'atmosfera di affabilità e cordialità che ha dato alla mia giornata di Canberra quel qualcosa di familiare che ci mette a proprio agio e che ci commuove.

Le ore del pomeriggio sono state altrettanto attive. Al ritorno nella sede dell'Ambasciata il Dott.

Prato ha avuto per me parole di fiducia e di incitamento a continuare la opera umanitaria che svolgo attraverso le colonne del nostro giornale. Parole che ho registrato per il programma radiofonico "Arrivederci Roma" da me presentato e che ora in breve trascrivo:

"Devo ringraziarla perché la sua presenza qui, stamane, in mezzo a tutte queste carte polverose ha fatto del bene anche a me ed ai miei collaboratori portandoci un'atmosfera di purezza e di solidarietà umana. Da anni vado ripetendo agli italiani all'estero che a mio avviso la caratteristica più marcata degli italiani attraverso i cento anni della loro vita nazionale è lo spirito di solidarietà che ci anima verso i nostri simili. Per gli italiani all'estero si tratta della collaborazione spirituale e materiale con la gente della terra nella quale lavoriamo, si tratta dell'amore e dell'aiuto verso i connazionali che vivono come noi lontani dalla Patria d'origine. Ebbene, ella, signora Lena, con la sua opera quotidiana a vantaggio degli italiani che si rivolgono a lei, con la speranza e la fiducia che infonde nei loro cuori è uno degli esempi più disinteressati di solidarietà umana".

LA CORRISPONDENZA ED IL CONTATTO NOSTRO CON GLI AMBASCIATORI E CONSOLI CHE SI SONO ALTERNATI IN AUSTRALIA FINO AL 1984 E' STATA PER LENA, INTENSA E DISINTERESSATA, COME IL LETTORE POTRA' COSTATARE ANCHE ATTRAVERSO ALTRI ARTICOLI ED EPISODI VISSUTI, ALCUNI DEI QUALI SONO RIPORTATI IN QUESTO VOLUME DI "RICORDI".



L'Ambasciatore

02057

Canberra, 20 Luglio 1961

Gentile Signora Lena,

La visita che Ella mi ha fatto a Canberra é stata veramente un'opera di bene non solo da un punto di vista strettamente italiano, ma anche come atto seppure modesto tuttavia profondo di religione cattolica. Certo, almeno me lo auguro, la nostra conversazione é stata utile per il pratico esame dei casi di connazionali per i quali Ella ha chiesto il mio appoggio. Devo però ringraziarla perché la Sua presenza qui stamane in mezzo a tutte queste carte polverose, ha fatto del bene anche a me ed ai miei collaboratori portandoci un'atmosfera di purezza e di solidarietà umana. Da anni vado ripetendo agli italiani all'estero che - a mio avviso - la caratteristica più marcata degli italiani attraverso ai cento anni della loro vita nazionale é lo spirito di solidarietà che ci anima verso i nostri simili. Per gli italiani all'estero si tratta della collaborazione spirituale e materiale con la gente della terra nella quale lavoriamo, si tratta dell'amore e dell'aiuto verso i connazionali che vivono come noi lontani dalla Patria d'origine. Ebbene Ella, Signora Lena, con la Sua opera quotidiana a vantaggio degli italiani che si rivolgono a Lei, con la speranza e la fiducia che infonde nei loro cuori é uno degli esempi più disinteressati di solidarietà umana sul quale mi piace di attirare l'attenzione degli ascoltatori di "Arrivederci Roma".

Mi manda

*De v mo
E. Prato*



1961-L'Ambasciatore d'Italia S.E. EUGENIO PRATO al centro di un gruppo di connazionali: Primo a sinistra il noto Melo Fiumara che, in seguito, diventerà direttore dell'Alitalia in Qld. E' stato in quel periodo che l'Ambasciatore Prato venne a casa nostra, a Bankstown, per un pranzo all'italiana.



AMBASCIATA D'ITALIA IN AUSTRALIA

L'Ambasciatore

Canberra, 1° Novembre 1961

Gentile Signora Lena,

non voglio tardare a far pervenire a Lei e a Suo marito i miei più vivi ed affettuosi ringraziamenti per la cordiale accoglienza fattami domenica scorsa e per l'interessante e simpatica serata che abbiamo passato insieme.

Mentre ancora La ringrazio per tutta l'opera che Ella svolge a favore dei nostri connazionali invio a Lei e a Suo marito i più cordiali saluti.

sev
E. Prato

Gentile Signora LENA

"LA FIAMMA"

495 - 499 Parramatta Rd.

LEICHHARDT, N.S.W.

(E. Prato)

Prima dell'Ambasciatore d'Italia Dott. EUGENIO PRATO, a Canberra c'era il Dott. SILVIO DANEQ, al quale Lena, aveva mandato, per conoscenza, la lettera indirizzata al Primo Ministro Menzies, per il caso BIANCUCCI. (Vedi capitolo Fiamma).

In Sydney, invece, come Console Generale c'era allora, il Dott. LUCIO SEBASTIANI, il quale nel 1958, venne trasferito a Tunisi. Al suo posto venne mandato a Sydney il Console di Smirne Dott. TIBERI.



Dott. LUCIO SEBASTIANI.

L'Ambasciata italiana a Canberra, era molto sensibile ai problemi degli Italiani e, come lo dimostra anche questa lettera mandata a Lena, alla quale era inclusa un'offerta per.. "una storia triste".

Nella foto, S.E. l'Ambasciatore Dott. EUGENIO PRATO, durante la "PRIMA FIERA DEL MANUFATTO ITALIANO", tenutasi a Melbourne nel 1959, alla quale abbiamo dato molto risalto anche durante i nostri programmi radio.

Dopo S.E. EUGENIO PRATO, venne nominato come Ambasciatore, RENATO DELLA CHIESA D'ISASCA.



L'Ambasciatore d'Italia dott. E. Prato

LA FIAMMA

SALOTTO DI LENA

Una storia triste

NON se ne era mai spogliata, ma si limitò a dare credito: la moglie colpita da uno strano ma-
a mandare questa tri- ringraziamo, a benedirlo in ed il popolo Gino. le che gli parlano le
sta storia. Forse è la so- ciao suo. La calaverca che aveva- gattina destra. Venne
una speranza che con- Od lavoro, comincio' la no in addio era vero' di' pio'...
...re il suo... una di... Mò... troppo piccola...

INDIRIZZO TELEGRAFICO:
ITALDIPL, CANBERRA CITY



TELEFONI:
7-2529, 7-2520

AMBASCIATA D'ITALIA

27 STATE CIRCLE
DEAKIN
CANBERRA, A.C.T.

Canberra, 18 dicembre, 1961.

Gentile Signora Lena,

La ringrazio vivamente dei Suoi gentili auguri che contraccambio sinceramente. Le accludo un nastro registrato che Lei ha qui lasciato tempo addietro; l'abbiamo ascoltato e malgrado che Lei mi avesse detto che avrebbe potuto ritirarlo in una Sua successiva visita a Canberra glielo restituisco perchè sono sicuro che in questo periodo natalizio, i nastri per registrare Le sono utilissimi.

Con l'occasione, Le sarei grato se mi facesse sapere se Le è giunta una mia lettera del 18 novembre concernente "Una Storia Triste" e contenente una mia offerta da far pervenire "anonimamente" alla famiglia Pamella, di Melbourne.

RinnovandoLe i miei auguri anche per la Sua famiglia, mi creda.

Suo

Signora Lena Gustin
C/-"La Fiamma"
499 Parramatta Road,
LEICHHARDT, N.S.W.

Sydney 20 febbraio 1968



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA

Gentile e cara Signora Gustin,

non posso lasciare Sydney
senza rinnovarle il mio vivissimo ringrazio-
mento per tutta la collaborazione ferma,
intelligente ed disinteressata da Lei fornita,
durante tutti questi anni, al mio ufficio
ed a me personalmente.

Ed alla gratitudine voglio unire la
più profonda ammirazione per quanto Lei
ha saputo fare per la collettività italiana
di Sydney ed in favore delle popolazioni
italiane colpite dalla siccità.

Le auguro che questa Sua generosa dedizione
 alla Causa dell'italianità. Le dia
 ogni intima soddisfazione ed ottenga
 il riconoscimento, ^{desiderato,} da parte dei miei
 superiori e dal collega che presto mi sostitui-
 rà.

Con l'augurio di ogni bene per Lei e per
 la Sua cara Famiglia, anche da parte
 di mia moglie, mi creda, con
 affettuosi saluti.

Suo affetto Giulio Carnevali



1964-DOMENICA ZILIOLI aveva 103 anni, quando il Console Generale, in Sydney, Dott. GIULIO CARNEVALI, assieme a Mamma Lena ed al Signor Giovanni Tonitto, presero parte al "party" dell'allora più anziana signora italiana in Australia.



*Il Sottosegretario di Stato
per gli Affari Esteri*

005/MAR/2204

Roma,

14 MAR 1968

Gentile Signora,

rispondo alla Sua lettera del 25 gennaio scorso, recapitata di persona dal Signor Bertolini, della cui gentile visita mi parlò il Capo della Segreteria, Consigliere Savorgnan.

Desidero assicurarLa di essermi subito interessato alla richiesta di pensione del Signor BOMBARDIERI, e non mancherò di farle pervenire ulteriori notizie in merito, non appena possibile.

Ringraziandola per le Sue gentili espressioni e per il ricordo, che vivamente ricambio, e formulando ogni migliore augurio per le iniziative dell'A.N.F.E., Le invio i miei più cordiali saluti.

*Un ricordo anche a Leo Marconi e Righi
A lei mille auguri per la prossima
attività - sempre (Sen. Giorgio Oliva)
amore, Leo Oliva*

Signora LENA GUSTIN
Presidente dell'Associazione
Nazionali Famiglie degli Emigrati
SYDNEY (Australia)



*Il Sottosegretario di Stato
per gli Affari Esteri*

Roma, 14 febbraio 1968

Gentile Signora,

per non so quale disagio, gli auguri Suoi e dei Suoi Cari per il Natale mi sono giunti solo ora ! Così ... ho riguadagnato quasi due mesi di vita !

Grazie infinite, e mi scusi del ritardo apparentemente scortese.

Il Loro ricordo mi ha commosso, e mi ha fatto immenso piacere. Benché siano trascorsi ormai cinque mesi dalla mia visita in Australia, la nostalgia della inconfondibile Sydney e della curissima gente italiana che vi ho incontrata è più che mai viva nel mio spirito. E mi fa immenso piacere il pensare che il mio passaggio possa aver lasciato una traccia gradita tra i connazionali ... agli antipodi.

La fotografia inviata mi aiuterà a rinfrescare la memoria dei vostri volti e delle vostre gentili lezioni: soprattutto delle Sue, gentile Signora, a cominciare dal "boomerang", simbolo augurale di buon ritorno.

A Lei, ai Suoi famigliari, a tutti gli amici del "Club Marconi" di Sydney un cordialissimo saluto, e ricambiati auguri di buon Anno 1968. Attendo la lunga lettera promessa per dopo le feste (ma non ancora giunta) e sarò ben lieto di aiutarla per le pratiche di pensione che Lei stanno a cuore. Le sarò anche grato se mi farà avere le Sue impressioni sul nuovo Consolo Generale che abbiamo destinato a Sydney, e se lo aiuterà anche Lei con la cordialità della Sua voce, ad essere bene accolto tra i nostri connazionali. E presto avrete anche il Vice Consolo.

Rinnovati ricordi e saluti

P.S. - Le mando l'ultima pubblicazione del Ministero per gli emigranti.

(Giorgio Oliva)

Gentile Signora
LENA GUSTIN
102 South Terrace
BANKSTOWN, N.S.W

Il Senatore G. Oliva
fra i connazionali.
al Marconi Club.

